

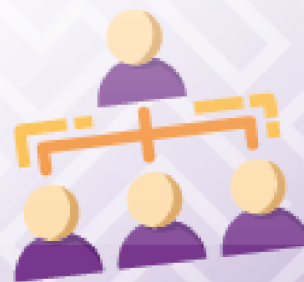


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA

VCIC815008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5835** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato partendo dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e logistiche in prospettiva messe a disposizione dell'Istituto e basandosi al contempo sui risultati emersi dall'operazione di autovalutazione evidenziati nel RAV e nel Piano di Miglioramento (PDM). Diverse sono le modalità di rilevazione delle informazioni utilizzate per la stesura del piano:

- attività di sottogruppi del Collegio Docenti chiamati a valutare specifici aspetti del PTOF;
- analisi dei risultati raggiunti dai singoli progetti;
- raccolta di richieste e suggerimenti nel corso delle Assemblee di Classe con la componente dei genitori e nel Consiglio di Istituto. Il PTOF ha il valore di un contratto tra la scuola e il territorio, una programmazione triennale annualmente rivedibile che esprime l'identità dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo pone tra i suoi obiettivi prioritari:

- la definizione di un'offerta formativa integrata e armonica, attenta alla costruzione di curricoli verticali;
- la costruzione di piani di studio finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni;
- la promozione dell'inclusione scolastica attraverso azioni che garantiscano pari opportunità di apprendimento e socializzazione, finalizzate alla predisposizione del Piano Annuale di Inclusione;
- la promozione di iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo;
- la promozione della ricerca metodologico-didattica in un'ottica di collaborazione con gli altri Istituti Scolastici e di formazione continua del personale;
- la promozione dell'educazione alla "cittadinanza responsabile";
- l'utilizzo sempre più significativo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- la promozione delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti;
- la definizione e il miglioramento di un sistema di orientamento scolastico;
- la ricerca di un rapporto costante con le altre realtà istituzionali del territorio.



Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo si colloca in un territorio un tempo a preponderante vocazione agricola, che si è poi spostato tra gli anni '70 e '90 sui settori terziario e industriale; tuttavia ormai la maggioranza delle industrie ha abbandonato il territorio, in cui permangono poche realtà produttive, seppur a respiro internazionale. La diminuzione delle opportunità lavorative ha determinato l'aumento delle nuove povertà e, insieme alle cause generali riscontrabili sull'intero territorio nazionale, una progressiva diminuzione della popolazione, a cui si correla un significativo aumento della presenza di alunni stranieri nelle scuole dell'Istituto. Il profilo dell'utenza rispecchia la situazione comune all'area geografica di appartenenza con un livello medio basso in riferimento al contesto socioeconomico-culturale di provenienza degli studenti. L'Istituto tuttavia può contare su Enti Locali dei Comuni di riferimento da sempre particolarmente attenti alle esigenze della scuola, così come su associazioni locali no-profit che collaborano per l'ampliamento dell'offerta formativa. Queste le principali opportunità offerte dal territorio: - Collaborazione per la realizzazione di progetti educativi centrati in particolare sulla conoscenza del territorio.

- Attivazione di specifiche convenzioni per garantire l'inclusione scolastica degli alunni in condizione di disabilità e con bisogni educativi speciali in genere.
- Collaborazione per la conservazione e il miglioramento delle strutture scolastiche.
- Attivazione di percorsi di Orientamento scolastico e collaborazione nel Progetto antidispersione promosso e finanziato dalla Regione.
- Collaborazione con Consorzi Socio-Assistenziali per la gestione delle problematiche di alunni provenienti da contesti di disagio socioculturale. -

Collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale grazie ad attività progettuali programmate in base ai bisogni espressi dall'Istituto e con sviluppo pluriennale.

- Adesione alle proposte progettuali delle Associazioni di volontariato e ricerca di specifici finanziamenti per la realizzazione di progetti interni.
- Possibilità per l'Istituto di aderire alle proposte progettuali delle Associazioni sportive dilettantistiche che consentono di implementare i percorsi di educazione motoria.
- Coinvolgimento delle principali realtà imprenditoriali anche nell'ambito di azioni di raccolta fondi per sostenere e finanziare progetti (fundraising).



Popolazione scolastica

I dati raccolti negli ultimi anni di gestione amministrativa permettono di evidenziare, nella composizione dell'utenza, un numero ridotto ma significativo di alunni appartenenti a famiglie benestanti a fronte di altri che afferiscono ad una popolazione che ha pagato e paga la limitatezza delle risorse territoriali (sviluppo ed offerta economica e territoriale di opportunità, mezzi e infrastrutture).

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto presenta, dunque, le seguenti caratteristiche principali:

- famiglie che, pur presenti nel loro compito genitoriale, hanno bisogni crescenti di affiancamento ed assistenza presentando, in un numero sempre maggiore di casi, elementi di disagio socio-culturale-economico;
- presenza di alunni con problemi socio-affettivi e relazionali spesso connessi alla crisi della famiglia tradizionale;
- presenza importante nei tre ordini di scuola di allievi di origine straniera o di prima immigrazione;
- significativo aumento delle difficoltà scolastiche con conseguente aumento del rischio di dispersione e abbandono;
- cambiamento delle competenze in arrivo degli alunni che sempre più dimostrano diffuso e crescente "impaccio motorio" non avendo a disposizione spazi e tempi adeguati al gioco libero all'aperto, all'esplorazione e all'impegno fisico;
- aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali.

Queste le principali opportunità:

- stimolare la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie favorendo opportunità di scambio e condivisione;
- attivare con successo un'offerta culturale che contrasti la dispersione scolastica e promuova il successo formativo anche attraverso l'acquisizione di titoli di studio di una buona parte della popolazione;
- implementare le sinergie già esistenti con i cittadini che da sempre si sono spesi e si spendono per



la diffusione di iniziative a sfondo sociale e socioculturale;

- fare della scuola un luogo privilegiato di integrazione nel tessuto sociale, dove la diversità e la multiculturalità sono vissute come un valore e un'occasione di arricchimento per tutti;
- attivare percorsi di studio individualizzati/personalizzati favorendo la competenza e l'impiego efficace delle risorse umane e strumentali;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali di studenti, docenti e personale ATA, secondo i quadri di riferimento Digicomp 2.2 e Digicomp Edu, anche in relazione ai finanziamenti erogati dal PNRR e da AGENDA NORD;
- implementare la pratica di procedure digitali, anche amministrative, per favorire un servizio ed una comunicazione sempre più capillari, trasparenti ed efficaci.

Risorse economiche e materiali

Il patrimonio di edilizia scolastica dell'Istituto si colloca nella media delle situazioni riconducibili all'area geografica di riferimento. La maggior parte degli edifici ha un discreto stato di conservazione; in alcuni casi proprio recentemente si è provveduto a ripristini, adeguamenti e migliorie. In ogni caso si tratta di architetture che, costruite in epoche non recenti, non presentano standard pienamente adeguati alle esigenze attuali di una didattica flessibile e innovativa. Si fa fronte a ciò impegnando ogni risorsa disponibile sia per quanto riguarda le scelte organizzative sia per quanto riguarda l'implementazione delle dotazioni strumentali con particolare riferimento a quelle tecnologiche. Nell'istituto sono presenti laboratori di informatica, laboratori musicali e relativi strumenti, attrezzature laboratoriali e aule per le attività degli alunni con bisogni educativi speciali. Grazie alle risorse ottenute nel corso degli anni, la dotazione informatica dell'Istituto è aumentata (investimenti dei fondi PON e PNRR), favorendo un investimento sempre crescente sulla formazione del personale docente e non docente sui temi della digitalizzazione dei processi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC815008
Indirizzo	VIA SAN ROCCO, 1 GATTINARA 13045 GATTINARA
Telefono	0163833166
Email	VCIC815008@istruzione.it
Pec	vcic815008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivogattinara.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA DI ROASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA815015
Indirizzo	PIAZZA DR. GIUSEPPE CERONI N. 4 ROASIO 13060 ROASIO

SCUOLA INFANZIA DI LOZZOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA815026
Indirizzo	VIA ROMA,3 LOZZOLO 13045 LOZZOLO



SCUOLA INFANZIA DI GATTINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA815037
Indirizzo	VIA GORIZIA, 6 GATTINARA 13045 GATTINARA

SC. INF. "DON FRANCESE" ARBORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA815048
Indirizzo	C.SO UMBERTO I ARBORIO 13031 ARBORIO

SCUOLA INFANZIA DI GHISLARENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA815059
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE I GHISLARENGO 13030 GHISLARENGO

SCUOLA INFANZIA DI ROVASENDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81506A
Indirizzo	VIA GATTINARA ROVASENDA 13040 ROVASENDA

SCUOLA INFANZIA DI LENTA (PLESSO)

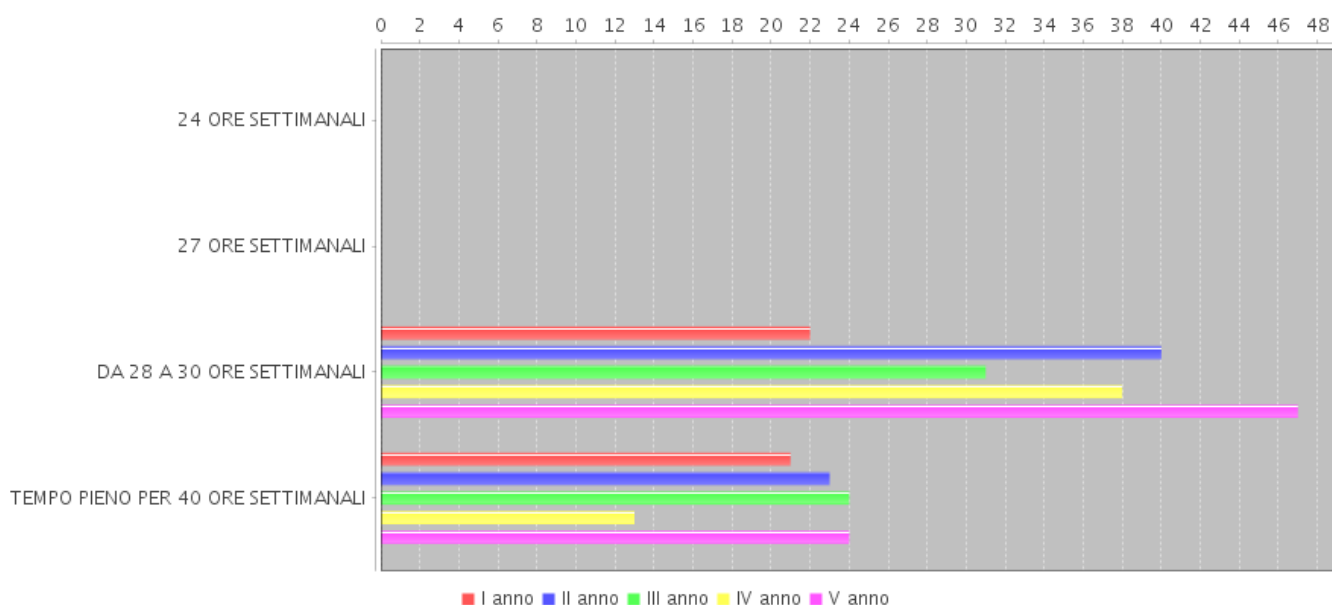
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81507B
Indirizzo	VIA GATTINARA LENTA 13035 LENTA

SCUOLA PRIMARIA DI GATTINARA (PLESSO)

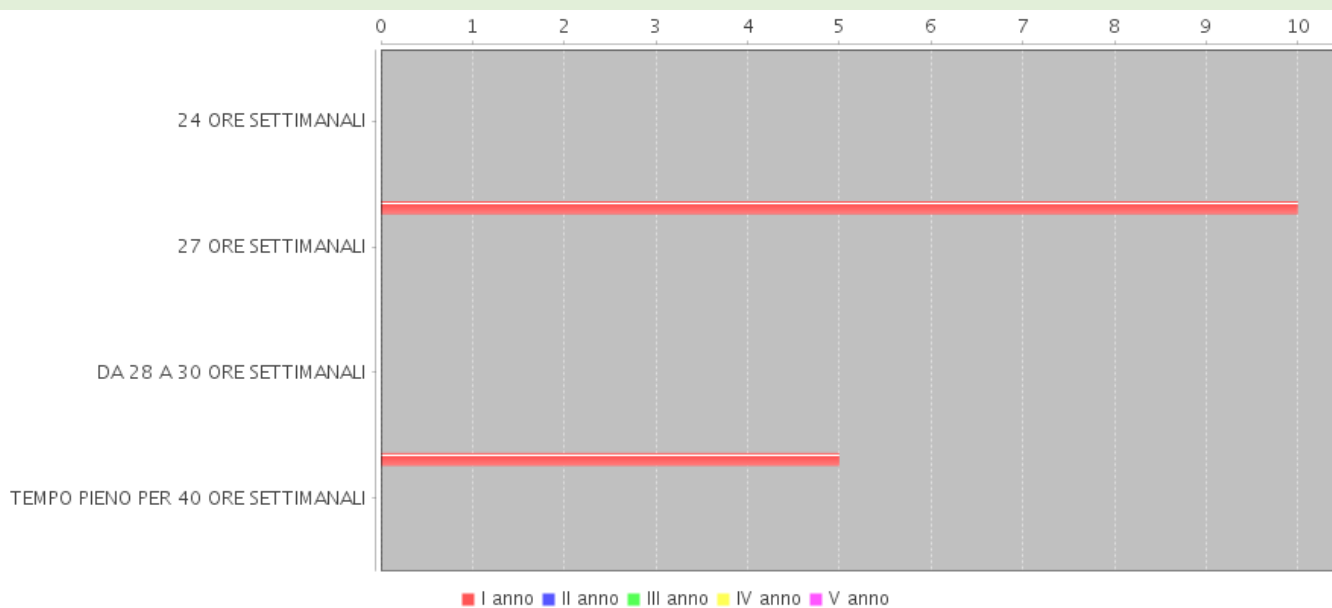


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81501A
Indirizzo	CORSO VALSESIA 113 GATTINARA 13045 GATTINARA
Numero Classi	15
Totale Alunni	283

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

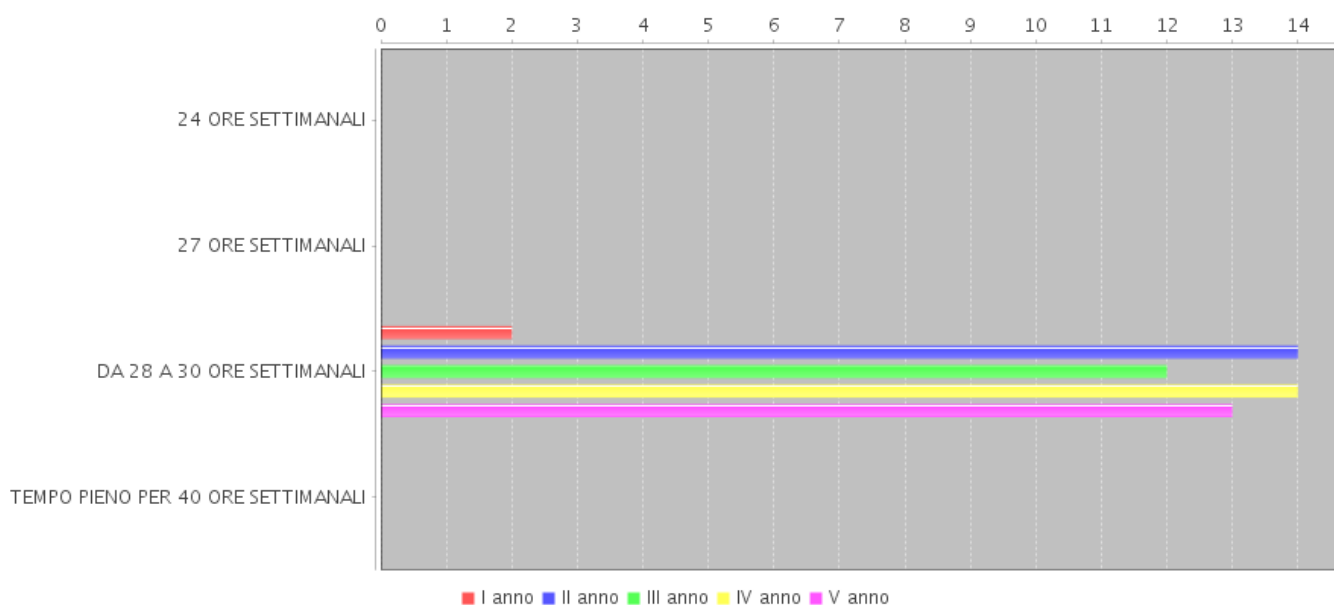




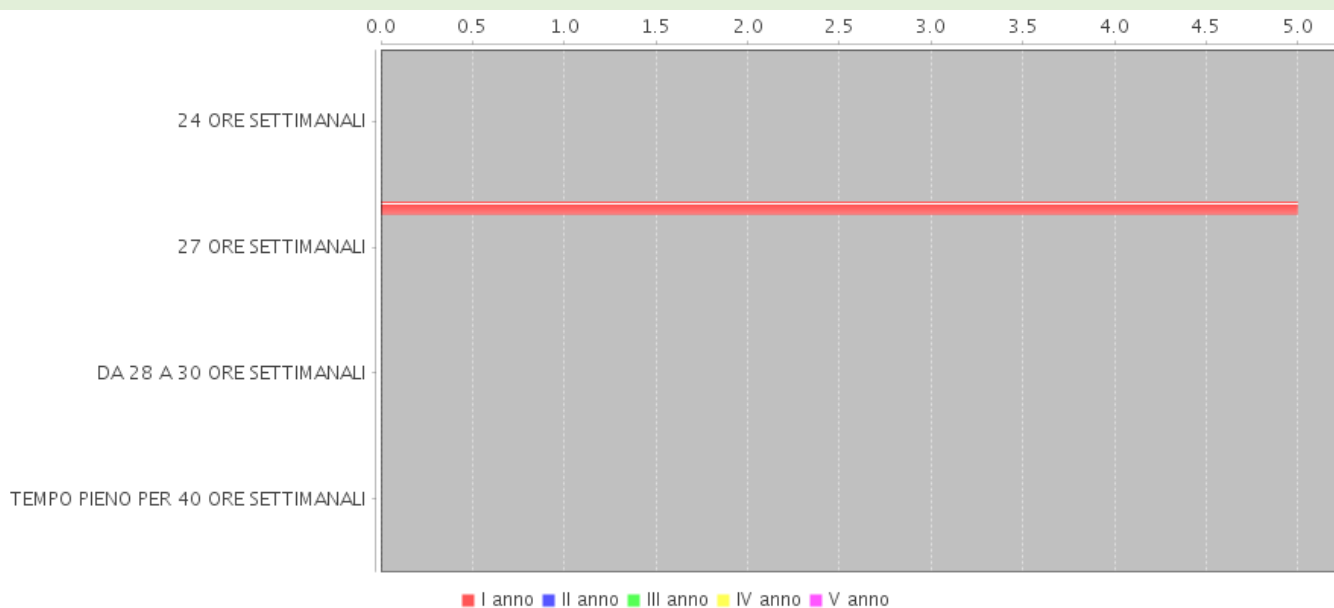
SCUOLA PRIMARIA DI ROASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81502B
Indirizzo	PIAZZA IX AGOSTO 1944, N.2 ROASIO 13060 ROASIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





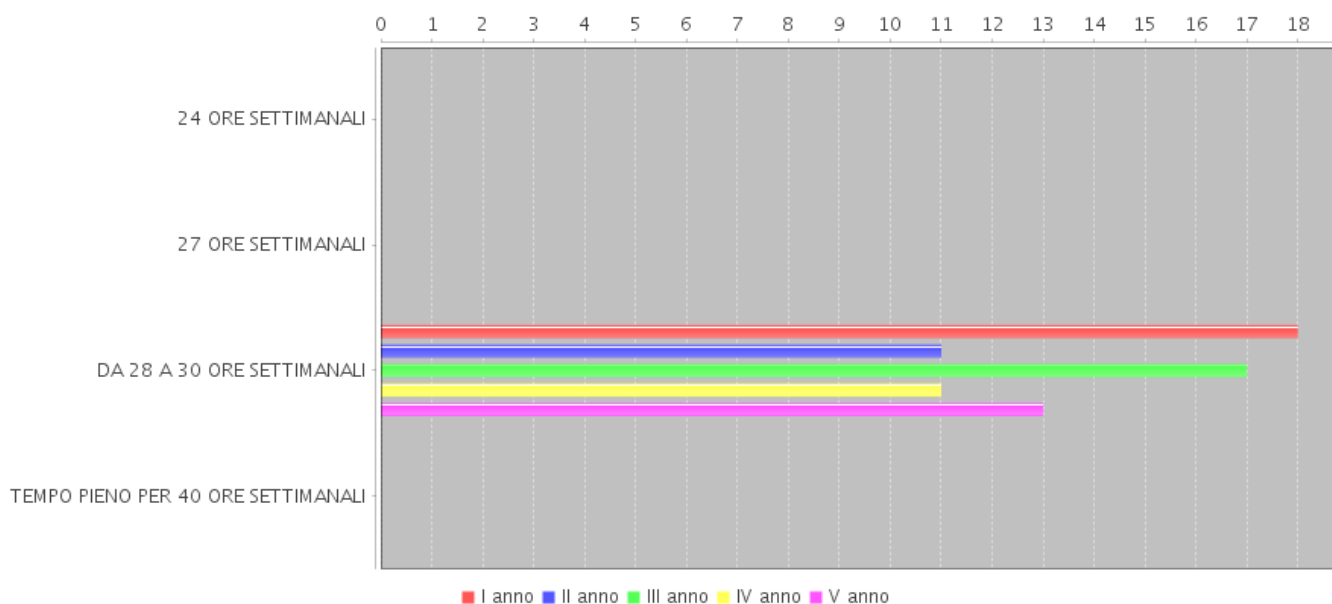
SCUOLA PRIMARIA DI LOZZOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81503C
Indirizzo	VIA ROMA ,1 LOZZOLO 13045 LOZZOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	4

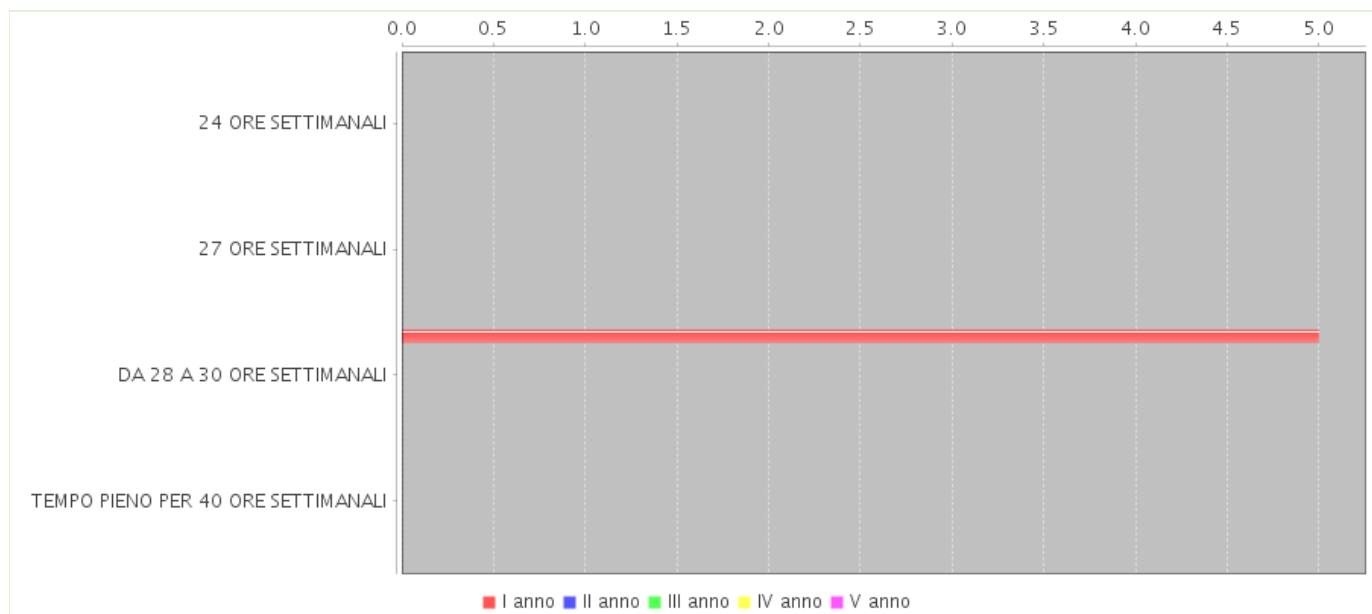
SCUOLA PRIMARIA DI ARBORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81504D
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 129 ARBORIO 13031 ARBORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



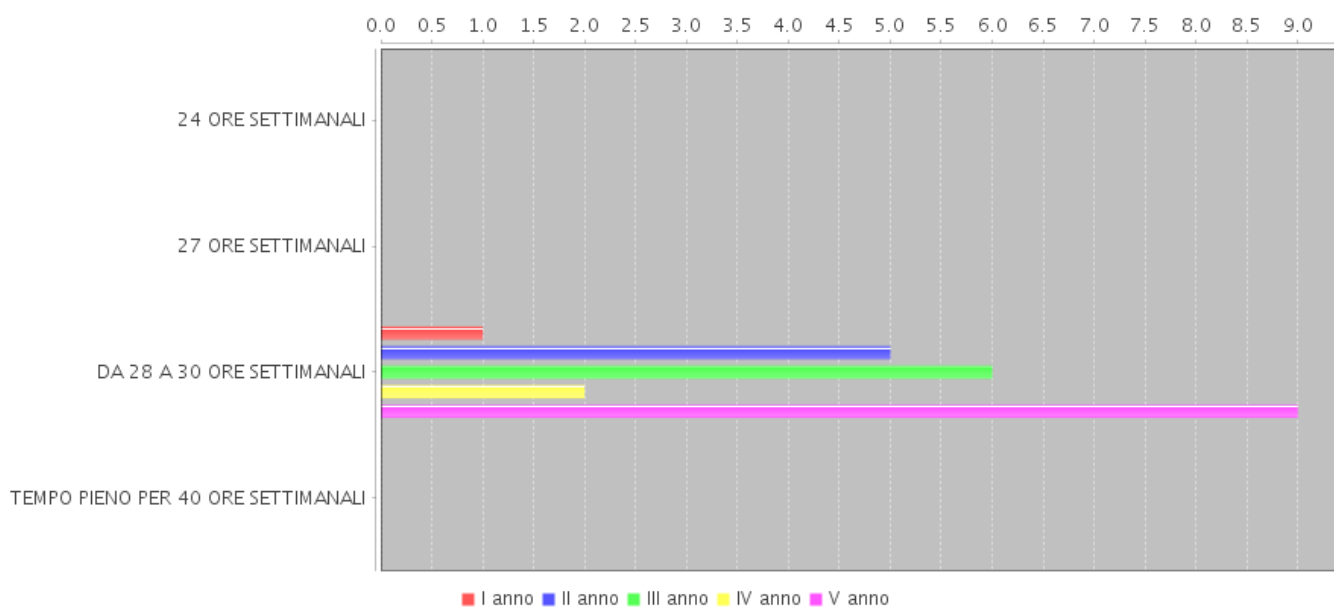
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA DI LENTA (PLESSO)

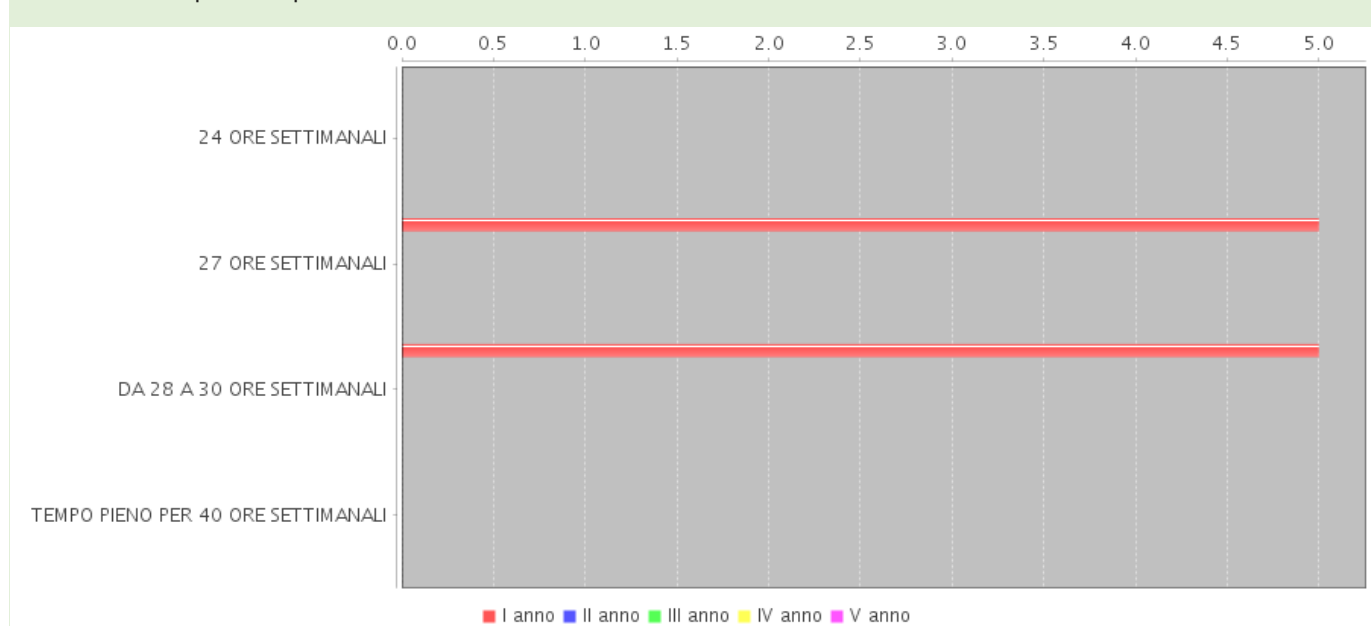
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81505E
Indirizzo	VIA GATTINARA LENTA 13035 LENTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





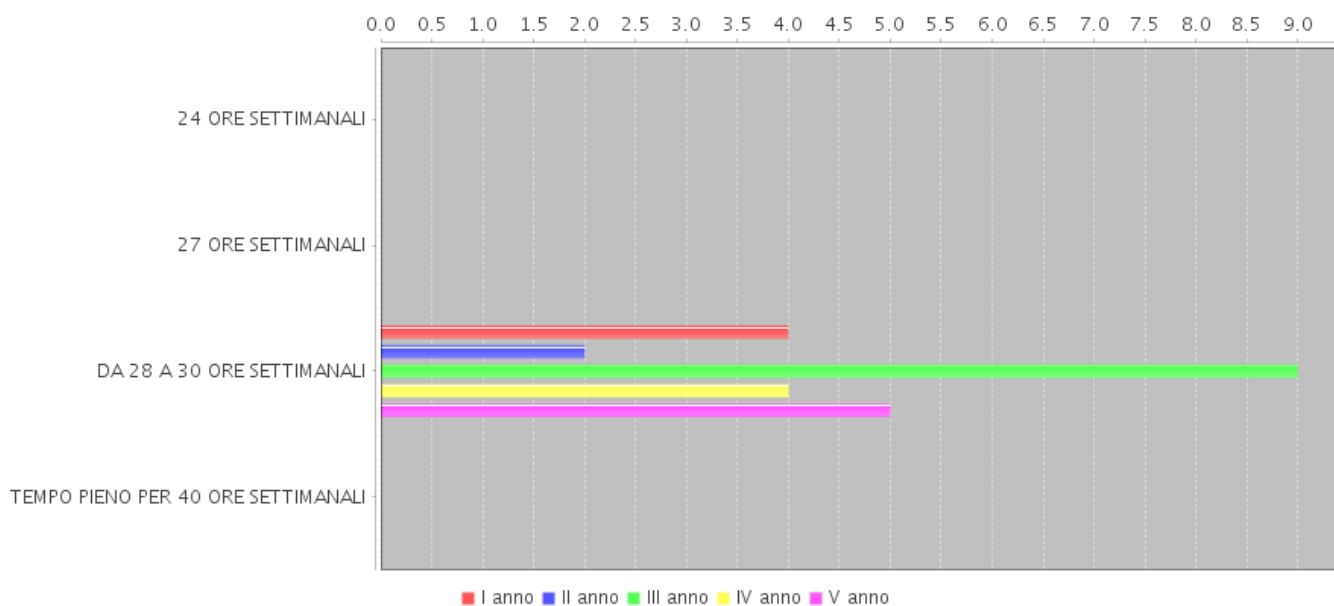
Numero classi per tempo scuola



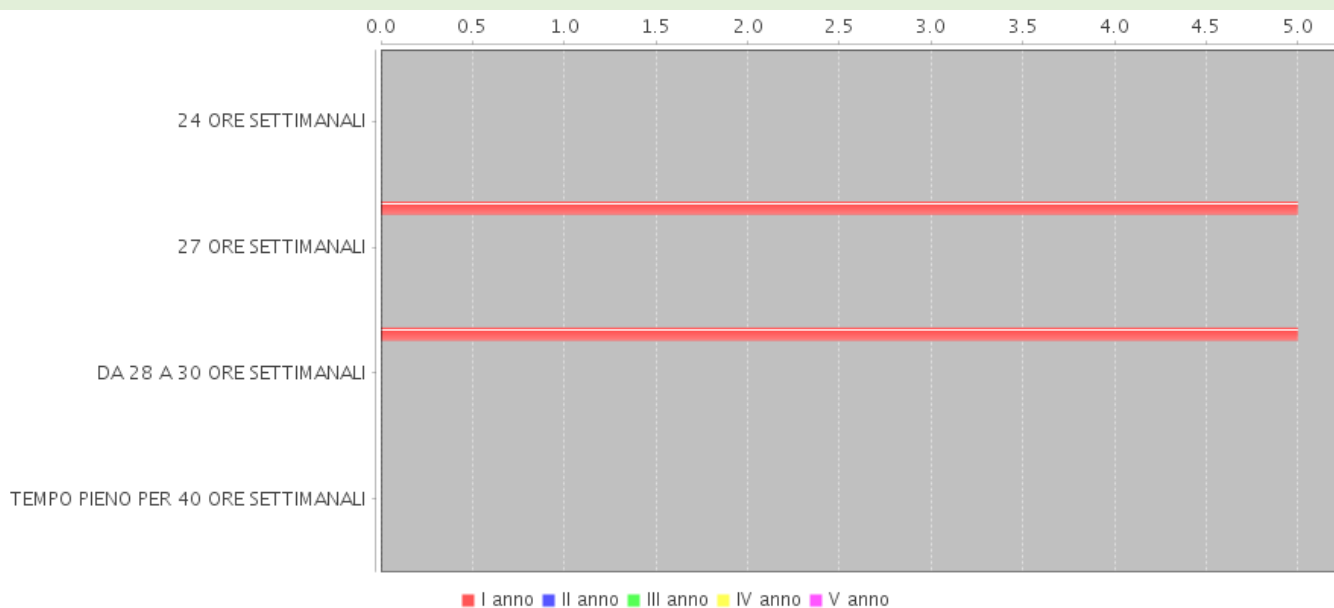
SCUOLA PRIMARIA DI ROVASENDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81506G
Indirizzo	P.ZZA LIBERTA' N.1 ROVASENDA 13040 ROVASENDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

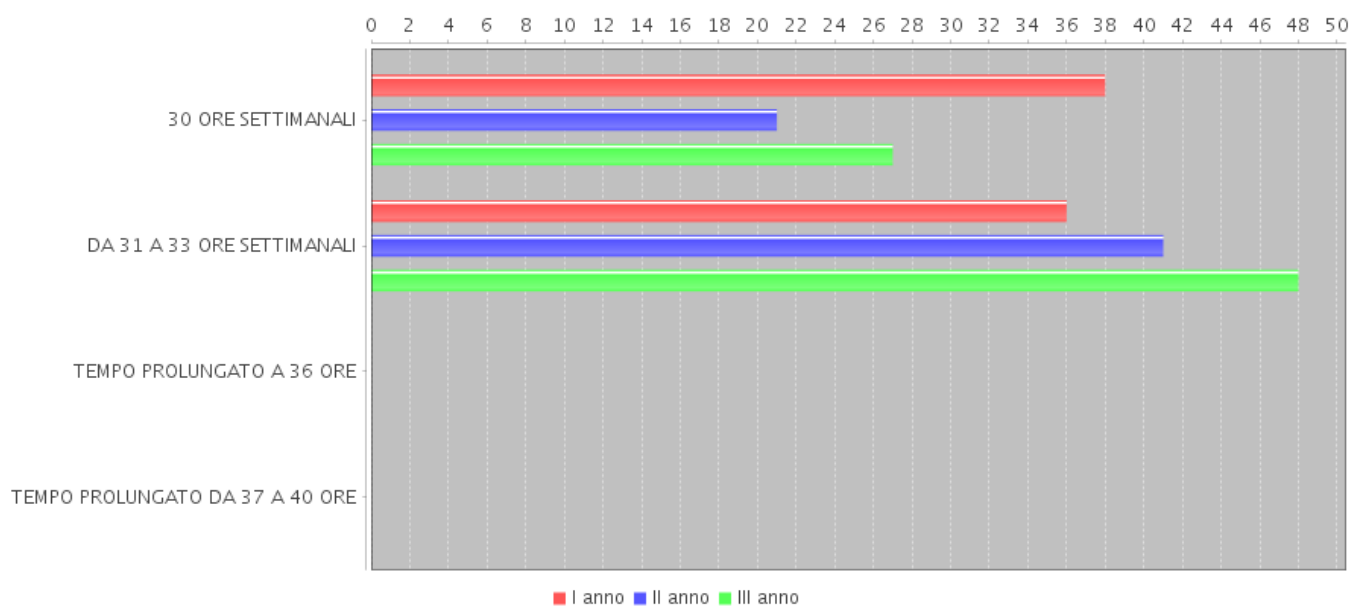


SCUOLA SECONDARIA DI GATTINARA (PLESSO)

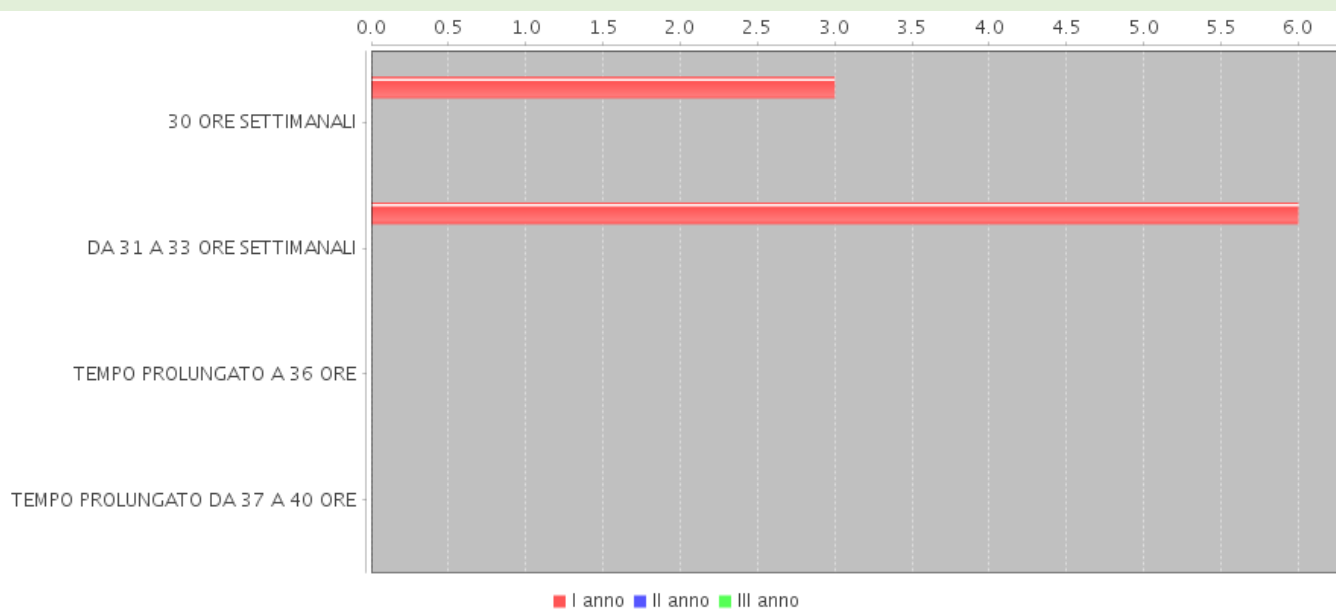
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM815019
Indirizzo	VIA S. ROCCO, N.1 GATTINARA 13045 GATTINARA
Numero Classi	9
Totale Alunni	211



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



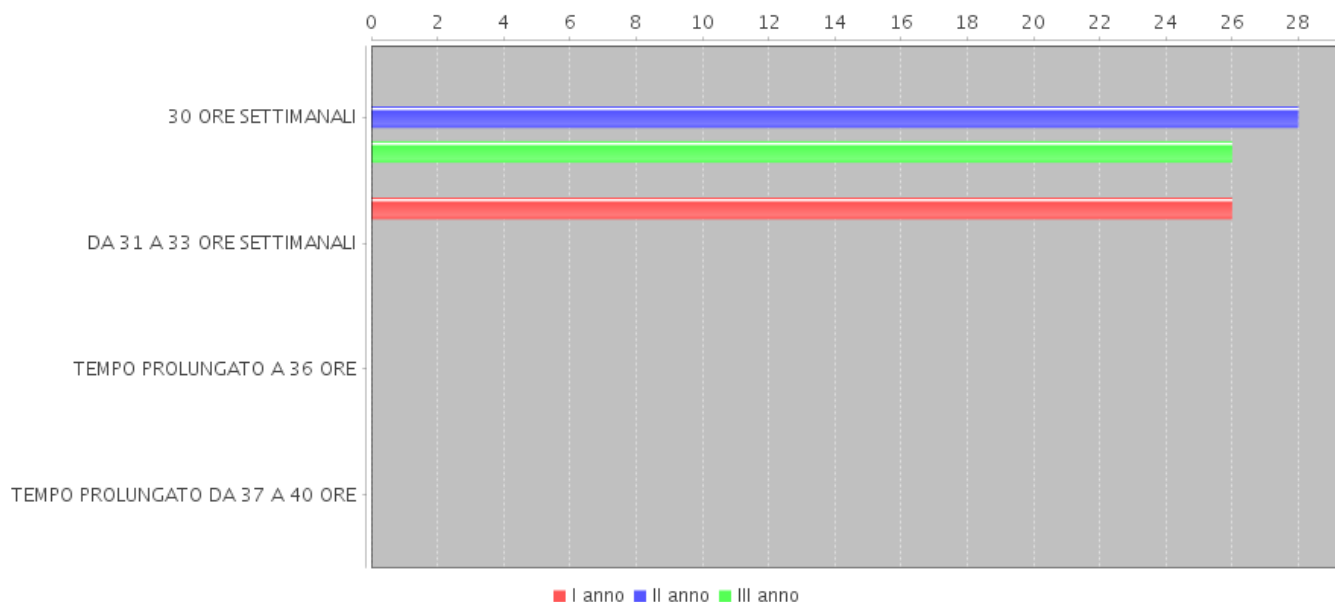
SCUOLA SECONDARIA DI ROASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM81502A
Indirizzo	PIAZZA IX AGOSTO 1944, N. 1 ROASIO 13060 ROASIO
Numero Classi	3

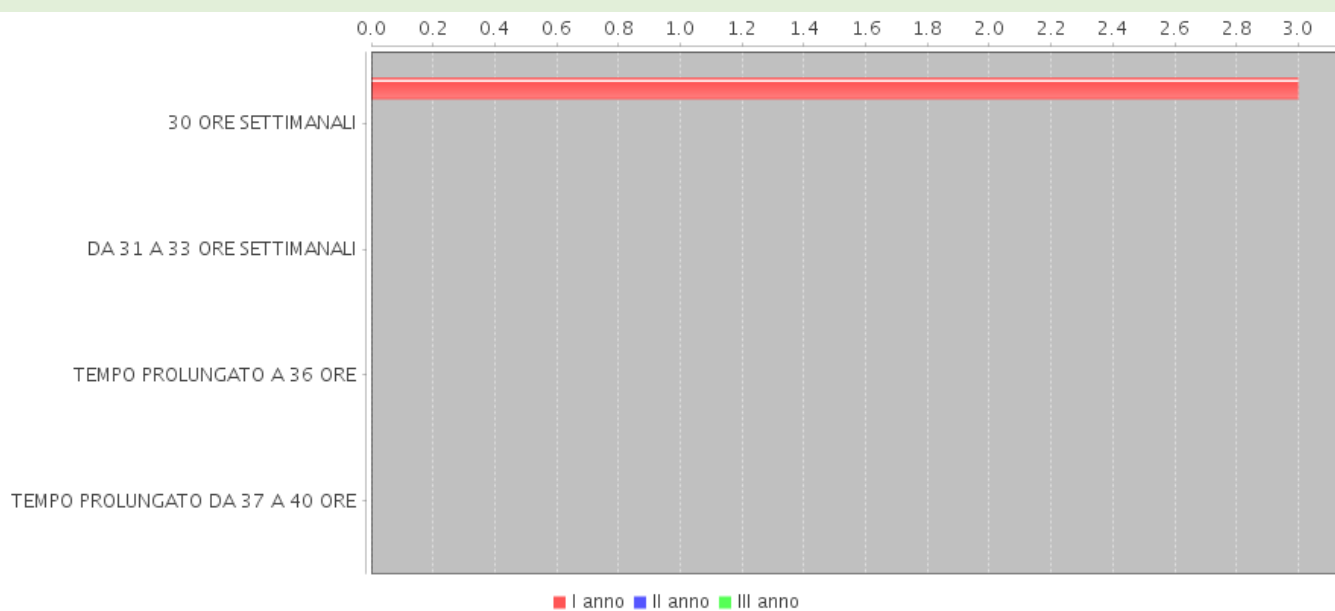


Totale Alunni 80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA SECONDARIA DI ARBORIO (PLESSO)

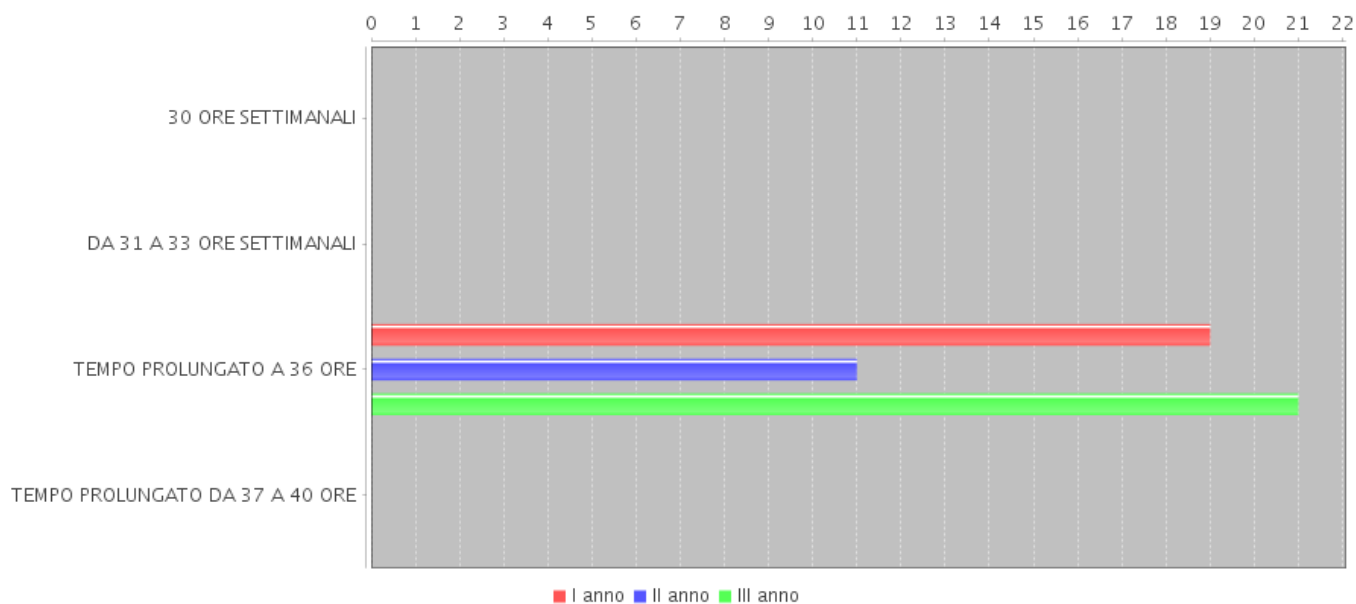
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM81503B
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 129 ARBORIO 13031 ARBORIO



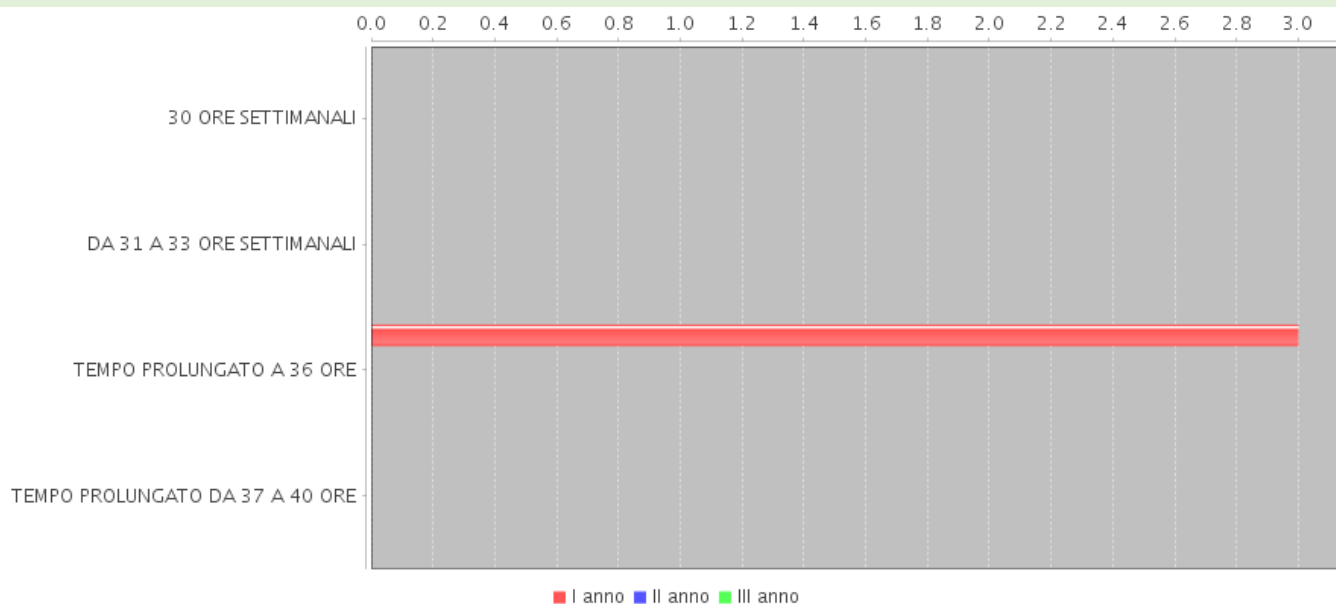
Numero Classi 3

Totale Alunni 51

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Dall'anno scolastico 2025/2026 il plesso della scuola primaria di Lozzolo, per delibera comunale N° 55 del 30 settembre 2024, non è più attivo.

Nel corrente anno scolastico 2025/2026 a seguito dell'adeguamento orario tutti i plessi di scuola primaria hanno un funzionamento di 28 ore settimanali per il tempo normale e 40 ore settimanali per il tempo pieno.

Allegati:

ORARIO PLESSI 2025_26.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	7
	Musica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Educativa	
	Pre - post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	54



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	42

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

Nell'anno scolastico 2025/2026 sono in servizio presso l'Istituto a tempo indeterminato 19 docenti di scuola dell'infanzia; 41 docenti di scuola primaria; 36 docenti di scuola secondaria, per un totale di 96 docenti. Sono in servizio a tempo determinato 6 docenti di scuola dell'infanzia; 14 docenti di scuola primaria; 26 docenti di scuola secondaria, per un totale di 46 docenti. Complessivamente 142 docenti in servizio.

PERSONALE ATA

Nell'anno scolastico 2025/2026 sono in servizio presso l'Istituto 6 unità di personale amministrativo a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato; 12 unità di collaboratori scolastici a tempo indeterminato e 24 a tempo determinato; un direttore dei servizi generali amministrativi a tempo indeterminato. Complessivamente sono in servizio 43 unità di personale ATA.



Aspetti generali

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara e per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF). L'indicazione di questi obiettivi compete al Dirigente scolastico con un documento denominato "Atto di indirizzo".

<https://comprensivogattinara.edu.it/pagina/304-piano-triennale-offerta-formativa>

La visione dell'Istituto Comprensivo si fonda sul concetto di "SCUOLA IN" cioè scuola di incontro , inclusione e interazione che coinvolge le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. La scuola si prefigge di rendere i bambini e i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, in un'ottica di verticalità tra i diversi ordini dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

L'istituto tra le priorità specifiche include : potenziamento delle competenze chiave: lingua, matematica, cittadinanza attiva. Didattica per competenze: Metodologie innovative per un apprendimento attivo. Sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Prendere coscienza di se', accettare le diversità, collaborare. Sperimentare, esprimersi con il corpo, acquisire autonomia. Utilizzare suoni, musica, immagini e sviluppare creatività e pensiero critico. Sviluppare la comunicazione, ascoltare, raccontare Osservare, porre domande, scoprire il mondo naturale e sociale, rispettare l'ambiente

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in tutti gli ambiti delle prove standardizzate. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento, ridurre la varianza dei risultati.



Traguardo

Monitorare il percorso formativo degli alunni e il loro successo scolastico. Monitorare la dispersione scolastica.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La cura psicologica, la creazione di ambienti inclusivi e collaborativi, lo sviluppo del pensiero critico e l'integrazione tra didattica e benessere personale.

Traguardo

Riduzione di casi di disagio e bullismo, aumento della partecipazione attiva degli studenti a iniziative di cittadinanza attiva, miglioramento del clima scolastico con relazioni positive tra pari e con adulti. Aumento della percentuale di studenti che percepiscono la scuola come un ambiente accogliente e stimolante.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli ambienti di apprendimento e innovare la didattica**

Il percorso si prefigge di ridurre numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto medio bassa aiutando i docenti ad innovare la didattica mediante l'utilizzo di ambienti di apprendimento strutturati, delle nuove tecnologie e di metodologie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.

○ **Continuità' e orientamento**

Rendere più organici i processi di continuità e i percorsi di orientamento soprattutto nelle classi di passaggio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.

● **Percorso n° 2: Mantenere aggiornata la Progettazione di Istituto**

Il percorso punta a migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, per allineare e migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati degli alunni in tutti gli ambiti delle prove standardizzate.
Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare la costruzione e la condivisione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuola, creando sinergia tra i dipartimenti disciplinari attraverso una revisione continua e proficua del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'attività a classi aperte sfruttando le risorse di potenziamento e organizzando l'orario delle lezioni in maniera funzionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire agli alunni "fragili" percorsi strutturati per "obiettivi minimi" e diffondere le "buone pratiche" relative all'attività di inclusione e differenziazione (individualizzazione/personalizzazione).

○ **Continuità' e orientamento**



Rendere più organici i processi di continuità e i percorsi di orientamento soprattutto nelle classi di passaggio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I bisogni degli studenti sono sempre maggiori e le specificità socio-culturali, linguistiche, religiose ed economiche sono aumentate. Anche nella nostra realtà è sentito il bisogno di metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi: metodologie che si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue, oltre allo svolgimento dei programmi, anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni ad una didattica realmente inclusiva. In quest'ottica l'Istituto si pone l'obiettivo di accrescere le competenze degli studenti e delle studentesse attraverso esperienze significative di confronto e condivisione per accrescerne la partecipazione e la consapevolezza delle azioni compiute, che quindi non sono solo un fare prettamente meccanico, ma sono accompagnate da una logica di pensiero. Si tratta di proporre attività in grado di motivare ed indurre a mettere in gioco le conoscenze pregresse, creando una situazione ideale per integrarle con le nuove acquisite.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le nuove modalità di insegnamento sono sempre più improntate a una didattica per competenze, cioè a un'effettiva capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e successivamente nello sviluppo professionale e personale: un insegnamento/apprendimento che travalica la tradizionale divisione disciplinare. Insegnare/apprendere per competenze ridefinisce anche lo stare in classe, attraverso la progettazione di attività della vita reale in cui si utilizzano tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un problema vero. Gli alunni lavorano in gruppo, ricercano informazioni, le analizzano, le valutano, risolvono problemi, utilizzano le conoscenze che possiedono e ne sviluppano di nuove. È la nostra interpretazione di una didattica inclusiva, cioè



una possibile risposta alle nuove sfide che la scuola si trova ad affrontare in termini di complessità, inclusione, nuove modalità di apprendimento e nuovi stili didattici.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento essenziale della formazione e mette in gioco i livelli cognitivi più importanti dell'apprendimento. Ben consapevole del suo ruolo, l'Istituto orienta il suo agire verso una valutazione autentica che consenta di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento, inteso come capacità di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente. L'enfasi è sulla riflessione, sulla comprensione e sulla crescita piuttosto che sulle risposte fondate solo sul ricordo di fatti isolati. L'intento della "valutazione autentica" è quello di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nelle esperienze del mondo reale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC Gattinara - Next Generation Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prende avvio dalla ricognizione delle dotazioni esistenti, dalla valutazione specifica degli spazi nelle varie sedi, dalle peculiarità del corpo-docente e dalle finalità educative che connotano il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. L'analisi dell'esistente ha messo in evidenza come la Scuola sia nelle condizioni di ripensare agli spazi in chiave innovativa potendo contare su dotazioni tecnologiche già acquisite che andranno integrate con questo progetto. In particolare l'analisi della situazione in essere ha fatto emergere come sia indispensabile, dato che l'Istituto ne è ancora carente, alla luce degli obiettivi da perseguire, dotare le aule oggetto di riqualificazione di schermi digitali e di dispositivi per la fruizione a distanza delle attività. Grazie alle risorse ottenute attraverso il recente bando relativo al cablaggio sicuro negli edifici scolastici, l'Istituto può contare su una buona infrastruttura di connessione in tutti i propri plessi. Nei plessi di Gattinara inoltre è già attiva la connessione in fibra ottica realizzata dal Ministero nell'ambito del c.d. 'Piano Scuola Connessa'. La Scuola ha optato per un sistema ibrido che prevede la realizzazione sia di aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, sia ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (discipline STEAM),



facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata scolastica e nel passaggio da una disciplina all'altra. La configurazione degli ambienti progettati è caratterizzata dalla mobilità e dalla flessibilità, ovvero dalla possibilità di modulare il design degli spazi in base alle diverse attività e delle metodologie didattiche adottate, con arredi riposizionabili, in parte già in dotazione, e attrezzature digitali versatili. Le aule potranno così divenire in base alle esigenze spazi di interazione e istruzione, di scambio e discussione, di restituzione dei percorsi di ricerca e creazione e di riflessione collettiva. Gli ambienti progettati, già connessi attraverso reti wireless e cablate, verranno dotati di schermi digitali, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza, di dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, chromebook, tablet anche in armadi di ricarica), di dispositivi per la promozione della scrittura e della lettura e di tecnologie digitali legate alle arti visive e alla didattica della musica. Troveranno poi spazio specifiche attrezzature finalizzate all'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici programmabili con app) e allo studio delle STEM (software e app per la didattica digitale, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D). Come su specificato, in parte tale dotazione è già nelle disponibilità della scuola e sarà opportunamente ricollocata all'interno delle aule anche in modalità condivisa. L'orizzonte pedagogico in cui ci si muove riconosce il ruolo attivo degli allievi che sono visti come i principali attori del processo di insegnamento-apprendimento. La "rivisitazione" degli spazi si armonizza con la promozione di metodologie didattiche innovative che mirano all'apprendimento partecipe e collaborativo da parte degli studenti per rendere l'azione della scuola più coinvolgente e accattivante e quindi più efficace. L'obiettivo è saper realizzare una didattica che promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi perché nessuno "resti escluso".

Importo del finanziamento

€ 129.586,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: LA SCUOLA DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione, in tutti i plessi dell'Istituto, di ambienti innovativi, flessibili e dotati di risorse e strumenti digitali, che integrino spazi fisici e virtuali, tali da consentire l'attivazione di metodologie alternative alla lezione frontale tradizionale. Sulla base delle indicazioni che accompagnano il progetto "scuola 4.0", intendiamo realizzare 12 ambienti innovativi (target assegnato) che comporteranno, almeno nei due plessi di scuola secondaria di I grado, una parziale rimodulazione dell'organizzazione scolastica. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di due tipologie di aula tematica: "Aula STEM", destinata agli insegnamenti curricolari di matematica, scienze, tecnologia e "Aula DEI LINGUAGGI", destinata allo svolgimento delle attività curricolari afferenti allo sviluppo della competenza linguistica e delle competenze comunicativo/espressive in generale. Le aule dovranno garantire piene condizioni per l'inclusività e dovranno rappresentare ambienti fruibili da tutte le classi per attuare, anche se solo in parte, un'organizzazione improntata al modello DADA. Per i plessi di scuola Primaria, data la mancanza di ambienti liberi in alcuni plessi, il numero esiguo di alunni per altri, si privilegerà la soluzione "aula fissa" che rappresenterà una sintesi dei due ambienti tematici già descritti. Tutti gli ambienti che intendiamo realizzare prevederanno una gestione flessibile dello spazio di lavoro e saranno dotati di dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza, di dispositivi e risorse digitali sia collettivi (monitor touch/LIM) che individuali (Chromebook/ notebook/tablet), funzionali allo svolgimento di un processo di insegnamento-apprendimento che prediliga la cooperazione tra pari, l'inclusività, il



potenziamento della capacità di utilizzare autonomamente risorse e contenuti digitali per "imparare ad imparare". I fondi del progetto verranno prevalentemente impegnati per l'acquisto di dispositivi individuali, per il potenziamento delle dotazioni STEM e per l'adozione di soluzioni software e contenuti digitali tali da permettere il miglior utilizzo delle dotazioni disponibili da parte di docenti e studenti.

Importo del finanziamento

€ 87.458,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La transizione digitale: un ponte verso la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto di Istituto si propone la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto dei target assegnati. L'obiettivo è quello di implementare le competenze del personale attraverso un ventaglio di opportunità formative e laboratoriali per supportare l'innovazione metodologica/tecnologica nell'insegnamento in un'ottica trasversale alle discipline, consolidando e approfondendo in maniera sistematica strumenti innovativi nell'apprendimento, e per accompagnare la transizione digitale amministrativa.

Importo del finanziamento

€ 43.994,03

Data inizio prevista

01/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0

● Progetto: Formarsi oggi per formare domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto Formarsi oggi per formare domani prevede la formazione del personale scolastico per la transizione digitale per docenti, dirigente e personale ATA . La misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico attraverso la creazione di un sistema per la formazione continua di tutto il personale per la transizione digitale. Le linee di intervento previste sono - Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Laboratori di formazione sul campo - Comunità di pratiche per l'apprendimento Il piano di formazione complessivo della scuola, finalizzato alla transizione digitale, si propone di integrare e potenziare le competenze del personale scolastico attraverso una serie di percorsi formativi e laboratori sul campo. Questo piano, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, è progettato in conformità con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. La formazione sarà organizzata attraverso una combinazione di sessioni in presenza e online, laboratori pratici sul campo, workshop interattivi e attività di mentoring. Saranno coinvolte figure esperte del settore e professionisti specializzati per garantire un'applicazione efficace e concreta dei contenuti formativi. Inoltre, sarà prevista la valutazione dei percorsi formativi al fine di monitorare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali aggiustamenti in corso d'opera. Saranno attivate per l'organizzazione dei percorsi formativi e dei laboratori sul campo collaborazioni sia con altre scuole che con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC Gattinara - Stem e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per l'intervento A, il nostro progetto IC Gattinara - Stem e Multilinguismo interessa le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dell'Istituto e persegue molteplici finalità: sostenere studenti/esse in maggiore difficoltà, promuovere le eccellenze, garantire a tutti il successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza, neutralizzare gli effetti degli stereotipi di genere, ancora ben presenti nell'ambito delle discipline STE(A)M, e superare i divari nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi sono progettati tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini; gli approcci pedagogici sono basati sul cooperative learning, il problem solving, il learning by doing e la didattica laboratoriale; gli interventi si fondano sulla qualità e sull'inclusività degli apprendimenti, perseguite mediante l'ampliamento degli orari di apertura delle scuole dell'Istituto (posticipando e anticipando le attività didattiche nei mesi di giugno e settembre 2024) e la diversificazione delle attività offerte, fin dalla Scuola dell'Infanzia; hanno una durata variabile e sono rivolti sia al potenziamento della didattica curricolare, coinvolgendo più classi e più plessi in parallelo, sia ad attività extracurricolari per studenti/esse interessati ad approfondire le discipline STEM. Per ciò che riguarda i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti/esse, sono stati progettati degli interventi mirati all'ottenimento della certificazione del livello A2 per le Scuole Secondarie e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

interventi di metodologia CLIL per le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Scuole Secondarie. Uno degli intenti collaterali del progetto complessivo è di realizzare una proposta che crei un circolo virtuoso anche nel corpo docente, offrendo spunti didattici e occasioni di riflessione sull'utilizzo in classe delle più recenti metodologie innovative, operando quindi una forma di disseminazione di buone pratiche che possa tradursi in un miglioramento della qualità dell'offerta formativa e nella creazione di una repository a cui attingere per avere idee e suggerimenti. Per l'intervento B sono pianificati interventi per docenti, progettati sulla base di un'indagine svolta sui bisogni formativi: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B1 in lingua inglese e francese e corsi di metodologia CLIL. Questi corsi seguono il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e mirano ad ampliare e potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche del corpo docente, focalizzando l'attenzione sull'insegnamento con la metodologia CLIL e sull'utilizzo delle lingue straniere come tramite per veicolare i contenuti disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 72.373,66

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

● Progetto: STEM EDUCATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le metodologie didattiche per l'apprendimento delle STEM sono indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sono finalizzate allo sviluppo di competenze creative, cognitive e meta cognitive; ma anche a rafforzare competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione e inclusione per garantire pari opportunità e parità di genere a tutti gli studenti e le studentesse. Il progetto "STEM EDUCATION" vuole educare gli studenti alla comprensione di ciò che li circonda attraverso la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, ma soprattutto per migliorare e accrescere le competenze richieste per la loro formazione culturale e professionale. Il nostro istituto possiede uno spazio laboratoriale e strumenti digitali che sono stati utilizzati per l'apprendimento curricolare e saranno di ausilio per l'insegnamento delle discipline STEM. Questo progetto permetterà l'attivazione di percorsi formativi e di orientamento mirati a sviluppare le competenze STEM tramite l'utilizzo di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata e virtuale. A partire dal corrente anno scolastico le classi della secondaria del nostro istituto hanno avuto a disposizione per due ore settimanali un docente interno esperto STEM per attività laboratoriali e di coding. Il progetto vedrà coinvolti ragazzi e ragazze con pari approccio metodologico e didattico durante summer camp dedicati. E' fondamentale proseguire tale attività perché riteniamo che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM sia indispensabile per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle competenze digitali, ma anche per migliorare nell'ambito della comunicazione e della collaborazione, potenziare la capacità di problem solving, e per acquisire flessibilità e adattabilità al cambiamento e sviluppare un pensiero critico. Nel progetto "STEM EDUCATION" le metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM, saranno rivolte al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo e finalizzate al benessere relazionale non solo dei ragazzi e delle ragazze ma anche delle loro famiglie. Quest'ultime saranno coinvolte nelle attività scolastiche dei figli perché è importante trasmettere che solo attraverso la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici i loro figli potranno migliorare e accrescere le competenze richieste per la formazione culturale e professionale futura.

Importo del finanziamento

€ 50.413,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: We can!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica l'I.C. di Baraggia Arborio e Gattinara ha aderito alla linea di investimento 1.4 denominata "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". L'Istituto si propone di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto all'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Nel concreto, il progetto d'Istituto si pone l'obiettivo di implementare le competenze degli studenti attraverso un ventaglio di opportunità esperienziali e laboratoriali curricolari ed extracurricolari, al fine di supportare la motivazione e lo star bene a scuola. Il progetto si pone in continuità con le azioni già realizzate grazie alle risorse del D.M. 65 e del D.M. 66 del 2024. La missione dell'Istituto è quella di promuovere il successo formativo degli allievi, migliorando e ampliando in modo omogeneo le competenze di base, consentendo il recupero degli alunni con carenze formative e riducendo la dispersione scolastica. Partendo dal presupposto che una buona scuola deve prestare attenzione ai percorsi di tutti, deve essere in grado di individuare gli effettivi bisogni formativi di ognuno e deve offrire un'azione didattica personalizzata, si intende prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di percorsi che puntino alla valorizzazione delle potenzialità e al superamento delle difficoltà. Per contrastare l'insuccesso scolastico, diventa prioritario recuperare la motivazione all'apprendimento, attraverso la programmazione di interventi di mentoring, potenziamento delle competenze di base e di attività laboratoriali curricolari. Verranno predilette metodologie motivanti e inclusive idonee a intervenire sui processi di insegnamento-apprendimento ponendo al centro lo studente. Sulla base delle reali esigenze linguistiche e socio-culturali, le azioni previste tenderanno sia di ridurre gli svantaggi culturali, sia di migliorare le competenze di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

base. Nello specifico: -una prima linea di azione sarà offerta dall'utilizzo del MENTORING. Agli alunni con maggiore rischio di dispersione, sarà affiancata la figura di un tutor/mentor in grado di motivarli e orientarli; -una seconda linea di azione sarà dedicata al consolidamento e potenziamento delle COMPETENZE DI BASE, con l'organizzazione di attività in piccoli gruppi, in un'ottica trasversale alle discipline, attraverso il supporto di strumenti innovativi.

Importo del finanziamento

€ 108.205,89

Data inizio prevista

02/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	130.0	0



Aspetti generali

Il nostro Istituto pone alla base della propria offerta formativa il raccordo costante tra i diversi segmenti formativi e con le famiglie, per favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti; la cultura dell'innovazione metodologica e didattica per promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici e l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si configura come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita degli studenti.

L'Istituto si impegna a costruire un luogo accogliente per favorire lo star bene a scuola come fondamento di un apprendimento concreto e funzionale sia in termini di conoscenze sia in termini di relazioni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI ROASIO VCAA815015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI LOZZOLO
VCAA815026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI GATTINARA
VCAA815037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. "DON FRANCESE" ARBORIO



VCAA815048

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI GHISLARENGO

VCAA815059

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI ROVASENDA

VCAA81506A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI LENTA VCAA81507B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI GATTINARA
VCEE81501A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ROASIO VCEE81502B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI LOZZOLO VCEE81503C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ARBORIO VCEE81504D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI LENTA VCEE81505E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ROVASENDA
VCEE81506G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI GATTINARA
VCMM815019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI ROASIO VCMM81502A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI ARBORIO VCMM81503B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali per ogni anno di corso.



Curricolo di Istituto

DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al contempo, esplicita le scelte e l'identità dell'Istituto.

Il documento si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e nelle discipline nella scuola del primo ciclo.

Campi di esperienza

Nella scuola dell'infanzia i campi di esperienza sono: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo. È compito della mediazione educativa aiutare il bambino a orientarsi nella molteplicità degli stimoli nei quali è immerso e avviarlo a organizzare i suoi apprendimenti. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Le discipline

Nella scuola del primo ciclo gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppabili in aree: a) linguistico-artistico-espressiva; b) storico-geografico-sociale; c) matematico-scientifico-tecnologica. La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti.

Traguardi di sviluppo della competenza

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono individuati traguardi di sviluppo delle competenze per ciascun campo di



esperienza, area e discipline. Tali traguardi rappresentano punti di riferimento posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Il Curricolo di Istituto completo può essere consultato accedendo al Sito ufficiale della Scuola al link: <https://comprensivogattinara.edu.it/pagina/261-curricolo-di-istituto>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CITTADINO DEL MONDO

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
riconoscere di diritti e doveri uguali per tutti.

Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.

Rispettare le regole di convivenza.

Rafforzare l'autonomia la stima di sé come cittadino.

Sviluppare la capacità di accettare l'altro , di collaborare e di aiutarlo.

Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenza verso il diverso.

Saper ascoltare e comprendere la narrazione di storie che contengono i concetti base e il lessico del nucleo tematico.

Acquisire nuovi vocaboli e sviluppare la capacità di comunicare l' argomento " cittadinanza".

Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti.

Riconoscere alcuni simboli che identificano una Nazione: bandiera, inno.

Riconoscere l'Inno Nazionale Italiano.



Riconoscere la bandiera italiana.

Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

Conquistare lo spazio e l'autonomia negli spostamenti.

Muoversi con consapevolezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

Rispettare le regole nei giochi di gruppo.

Conoscere la geografia minima del proprio ambiente di vita (la piazza, il parco, il campanile, il Comune).

Prendere coscienza dell'esistenza del "grande libro delle regole": la Costituzione Conoscere alcune regole fondamentali dettate dalla nostra Costituzione.

Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, Presidente della Repubblica ecc.).

Conoscere l'esistenza delle giornate speciali che uniscono una Comunità (giornata della gentilezza, giornata dei diritti dei bambini ...) e movimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO E LA NATURA

Conoscere e rispettare l'ambiente.

Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.

Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Saper comprendere storie e racconti sull'ambiente e il territorio.



Memorizzare canti e poesie sull'argomento.

Saper dialogare e commentare i vari concetti sull' ecosostenibilità.

Saper partecipare e condividere momenti di festa (giornata dell' albero).

Riconoscere la simbologia stradale di base.

Rafforzare la conoscenza dell'educazione stradale attraverso percorsi motori.

Rispettare le regole dei giochi.

Comprendere il concetto di riciclo attraverso giochi motori.

Osservare per imparare a rispettare le ricchezze del nostro territorio.

Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato : paese, città, campagna.

Comprendere che la responsabilità dei loro comportamenti riflette sulla tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ IN GIRO PER IL WEB

Sperimentare nuove forme di comunicazione legate alla tecnologia digitale.

Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso un supporto digitale.

Riconoscere la tecnologia come nuovo e innovativo strumento di comunicazione.

Conosce gli emoticon ed il loro significato.

Rielaborare i contenuti appresi con in modo grafico, pittorico, manipolativo.

Favorire la partecipazione e stimolare l' alunno nell' utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull' uso costruttivo degli schemi digitali.

Approcciarsi al concetto di coding attraverso percorsi motori .

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni fornite da un supporto robotico.

Conoscere gli elementi costitutivi di base del personal computer (tastiera ,monitor, mouse).



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è realizzato tenendo conto di scelte strategiche che valorizzano aspetti quali l'inclusione, l'innovazione e le relazioni con il territorio in cui le buone pratiche e le collaborazioni esterne siano alla base di un percorso formativo completo e orientato allo sviluppo delle competenze e delle potenzialità degli studenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: IN GIRO PER IL MONDO

L'internazionalizzazione rappresenta un valore fondamentale per le istituzioni scolastiche moderne, promuovendo una dimensione educativa globale che prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso.

Il sistema scolastico mostra il bisogno di aprirsi ad un mondo globale, nel quale è importante che ragazzi e ragazze facciano esperienze internazionali e acquisiscano competenze trasversali. Per tale motivo la scuola avverte la necessità di internazionalizzarsi, ossia di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche.

Nel corso del triennio 2025/2028 l'Istituto si pone come traguardo quello operare scelte consapevoli al fine di svolgere attività educative a dimensioni europee e globali, promuovendo scambi culturali, progetti linguistici e collaborazioni con realtà internazionali. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, aperti al dialogo e capaci di affrontare un mondo sempre più interconnesso. Tra gli obiettivi educativi che ci si prefigge trovano particolare considerazione i seguenti : sviluppare competenze interculturali e linguistiche; favorire la cittadinanza attiva e globale; potenziare l'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione internazionale; offrire opportunità di mobilità e confronto con



studenti e docenti di altri Paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC Gattinara - Stem e Multilinguismo
- STEM EDUCATION



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCHIAMO CON LE STEM

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica. STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio: -il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato; - la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer. STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Perché scegliere l'approccio STEM? Perché migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma è ovvio che il tutto va concepito in una logica interdisciplinare.



CODING

Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera; realizzare attività di programmazione “Pixel Art”; realizzare attività di robotica educativa; leggere, creare un codice ed eseguirlo attraverso l' uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot) e con metodologie quali il problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.

ORIENTEERING

Conoscere il territorio circostante attraverso attività in palestra e in ambiente outdoor, giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°) con metodologie quali Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged

(DIGITAL) STORYTELLING

Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto attraverso l' uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, editor video) e con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: IMPARIAMO CON LE STEM**

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica. STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio: -il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato; - la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer. STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Perché scegliere l'approccio STEM? Perché migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma è ovvio che il tutto va concepito in una logica interdisciplinare.

CODING E TINKERING

Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e



muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera; realizzare attività di programmazione “Pixel Art”; leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come “Programma il futuro” e “Scratch Jr” o simili); realizzare attività di robotica educativa; realizzare attività di programmazione visuale a blocchi; utilizzare ambienti editor come Scratch o simili per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro attraverso l'uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti, la progettazione e la realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Lego WeDo. Sphero) e la progettazione e la realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online, coinvolgendo le seguenti discipline: geografia, inglese e matematica.

ORIENTEERING

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante; leggere una cartina; leggere la simbologia arbitraria e convenzionale; usare la bussola; riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo attraverso attività in palestra e in ambiente outdoor, progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante, giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale), progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth) con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged coinvolgendo le seguenti discipline: geografia, inglese e educazione fisica.

DIGITAL STORYTELLING

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche attraverso l' uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo - Sphero), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art and Culture) con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online coinvolgendo tutte le discipline.

LABORATORI SCIENTIFICI

Conoscere le varie forme di inquinamento; conoscere le strategie di riuso e il riciclo; conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico); conoscere le



fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione per esplorare le energie rinnovabili, i materiali rinnovabili e la raccolta differenziata con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.) coinvolgendo le seguenti discipline: geografia, storia, scienze e educazione fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: CONOSCIAMO CON LE STEM

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica. STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio: -il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato; - la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer. STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di



insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Perché scegliere l'approccio STEM? Perché migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma è ovvio che il tutto va concepito in una logica interdisciplinare.

CODING E TINKERING

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere; rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making attraverso la programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli, l'esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR) con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi coinvolgendo le seguenti discipline: matematica e tecnologia.

DIGITAL STORYTELLING

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare attraverso la creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette) con metodologie quali didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche coinvolgendo tutte le discipline.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche; comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane attraverso



la rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana e l'introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche con metodologie quali percorsi di didattica tradizionale e/o Illustrazione del programma Cabri o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc, cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit coinvolgendo le seguenti discipline: matematica e tecnologia.

ORIENTEERING

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante; leggere una cartina; leggere la simbologia arbitraria e convenzionale; usare la bussola, riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo attraverso attività in palestra e in ambiente outdoor, progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante, giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale), progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth) con metodologie quali problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged coinvolgendo le seguenti discipline: geografia, inglese, educazione fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: MODULO ORIENTAMENTO – ORIENTIAMOCI – CLASSI PRIME

Il modulo di orientamento formativo riguardante le classi prime è volto a sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

<https://comprensivogattinara.edu.it/sito-download-file/2394/all>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: MODULO ORIENTAMENTO – ORIENTIAMOCI – CLASSI SECONDE

Il modulo di orientamento formativo riguardante le classi seconde è volto a sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

<https://comprensivogattinara.edu.it/sito-download-file/2395/all>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: MODULO ORIENTAMENTO – ORIENTAMOCI – CLASSI TERZE**

Il modulo di orientamento formativo riguardante le classi seconde è volto a sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

<https://comprensivogattinara.edu.it/sito-download-file/2396/all>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di alternanza scuola-lavoro



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sviluppo competenze linguistiche

I progetti inseriti all'interno di questa area sono volti a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e L2) in tutti e tre gli ordini di scuola. Progetti: 1) Attività di sviluppo delle competenze linguistiche (italiano come L2) per alunni stranieri non italofoni 2) Potenziamento lingua inglese nella scuola dell'infanzia 3) Potenziamento lingua inglese- esperti esterni British Institutes 4) Potenziamento lingua inglese "key for Schools" con eventuale possibilità di sostenere esame per certificato Cambridge English A2- Key" 5) Progetto inglese – comuni di Rovasenda e Ghislarengo 6) Progetto di scambio interculturale con la Danimarca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso i progetti di sviluppo competenza linguistica l'istituto si prefigge il miglioramento delle competenze comunicative (ascolto, parlato, lettura, scrittura) l'aumento della motivazione verso lo studio delle lingue, l'acquisizione di una maggiore apertura culturale, il potenziamento dei lessici specifici e la preparazione per ottenere certificazioni linguistiche e un miglioramento



nei risultati scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Sviluppo competenze artistico-espressive e motorie

I progetti inseriti all'interno dello sviluppo competenze artistico-espressive e motorie favoriscono l'esplorazione del corpo e dei suoi linguaggi attraverso la creatività visiva e musicale quale fondamento per costruire identità, benessere psicofisico e capacità di adattamento , attraverso l'uso di tecniche artistiche (disegno, pittura, musica) e il riconoscimento del patrimonio culturale. Si tratta di un percorso che sviluppa coordinazione, consapevolezza spaziale, creatività originale e abilità comunicative, collegando aspetti cognitivi , affettivi e sociali. Progetti: 1) Iniziative legate alla Settimana dello Sport e del Benessere fisico 2) Sviluppo creatività in ambito artistico, musicale e motorio sia con personale interno che con esperti esterni finanziati dall'ente locale 3) Alla ricerca dell'armonia- linea progettuale Diderot 4) Viaggio nella grammatica fantastica- linea progettuale Diderot 5) Saggi e spettacoli relativi ai singoli percorsi progettuali e all'attività del percorso di strumento musicale 6) Progetto "Musica" 7) Iniziative collegate al Gruppo Sportivo Studentesco 8) Scuola Attiva Junior 9) Ability Hub 10) "Uno, due...calcia" 11) "Soul music" 12) "La Tana dei racconti" 13) "Mani d'argilla"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi nello sviluppo di competenze artistico-espressive e motorie includono la consapevolezza di sé e delle emozioni, la capacità di comunicare attraverso linguaggi non verbali (corpo, disegno, pittura), la creatività, il miglioramento della coordinazione motoria e l'integrazione sociale, attraverso l'esplorazione di tecniche, materiali e il piacere di esprimersi individualmente e nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Strutture sportive

Palestra



Ampliamento offerta formativa

I progetti inseriti all'interno dell'ampliamento offerta formativa sono l'insieme di progetti, attività extra-curricolari e laboratori che la nostra scuola aggiunge al curriculum di base per arricchire e personalizzare l'esperienza educativa degli studenti, sviluppando competenze trasversali, promuovendo l'inclusione e rispondendo alle esigenze del territorio. Progetti: 1) Incontri di formazione sul Primo Soccorso a cura della CRI 2) "Un ponte tra passato, presente e futuro: la lingua latina" percorso di avviamento alla conoscenza della lingua latina 3) "Al dialet an ti scoli" progetto Il Gattinarese a scuola: promozione del dialetto e delle tradizioni locali: Visita alla mostra "Culur e tradizion – Na Téra, Dowvi Man", retrospettiva dedicata a due figure artistiche che hanno saputo raccontare Gattinara con profondità, autenticità e amore: Arturo Gibellino e Mario Baratelli. 4) Spettacolo di Natale in collaborazione con i commercianti di Gattinara "Un Natale da favola" 5) Progetto "European Three decoration Exchange" 2025 6) "Chi decide per Noi" (Progetto Diderot) 7) "Caffè filosofico" (Progetto Diderot) 8) "Learning to learn" (Progetto Diderot) 9) "Accogliamo i viaggiatori" 10) "Acqua di casa mia" 11) "Progetto Scouting" 12) Progetto "COI – IGIENE DENTALE": sensibilizzazione dell'igiene orale 13) Progetto: "Il mio amico latte" 14) "Maestra ho mal di pancia...! Riconoscere il disagio del bambino a scuola 15) "Maestra mi ha spinto!" 16) Trame di emozioni: Teatro per star bene con sé e con gli altri 17) Ogni ape conta: di fiore in fiore (Nova Coop) 18) Il disturbo del neurosviluppo in età prescolare 19) Cioccolato (Nova Coop) 20) Snack & Co. (Nova Coop) 21) Robinson Crusoe (Nova Coop) 22) Ogni ape conta: la Biodiversità è la forza della vita (Nova Coop) 23) I segnali di disagio dei bambini a scuola 24) Progetto IGEA di Screenings visivo "Vediamoci meglio" 25) Progetto Coop per la scuola 26) Progetto Esselunga "Amici di scuola" 27) Progetto Amazon "Un click per la scuola" 28) Progetto "Io leggo perché" 29) Biscotti d'avena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa mira a sviluppare competenze chiave (digitali, scientifiche, linguistiche), migliorare il successo scolastico, promuovere il benessere e l'inclusione, e preparare gli studenti al futuro attraverso progetti specifici con risultati attesi come maggiore motivazione, pensiero critico, autonomia e partecipazione attiva alla società, miglioramento delle competenze e crescita dello sviluppo personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica



● Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività integrative fondamentali, parte integrante dell'offerta formativa, che mirano all'apprendimento esperienziale, allo sviluppo di competenze trasversali (autonomia, gruppo) e all'arricchimento culturale, collegando la didattica in aula alla realtà esterna attraverso esperienze sul territorio, in città d'arte, parchi, musei o aziende.

Progetti: 1) "Fare scuola all'aperto": attività didattiche sul territorio 2) Visite guidate e viaggi di istruzione correlati con la progettualità delle singole sezioni/classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi da visite guidate e viaggi d'istruzione includono l'arricchimento culturale e disciplinare (conoscenza diretta di luoghi storici, artistici, naturali), lo sviluppo di competenze trasversali (socializzazione, autonomia, cooperazione, problem-solving) e il rafforzamento del legame scuola-territorio attraverso un apprendimento esperienziale e motivante, stimolando la curiosità, l'analisi critica e il senso di appartenenza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Continuità, Orientamento, contrasto insuccesso e dispersione scolastica

Continuità, orientamento, contrasto all'insuccesso e dispersione scolastica sono concetti interconnessi: la continuità garantisce un percorso formativo organico tra i vari ordini di scuola, l'orientamento permanente aiuta gli studenti a scegliere consapevolmente, e insieme riducono l'insuccesso (bocciature, ripetenze) e la dispersione (abbandono), fenomeni multifattoriali causati da difficoltà personali, sociali o familiari, che richiedono interventi integrati e personalizzati per sostenere la motivazione e l'inclusione. Progetti: 1) Progetto "Accoglienza": attività strutturate nella prima settimana di lezioni 2) Iniziative di continuità tra ordini 3) Progetto "In viaggio verso la musica" Continuità in ambito musicale: promozione del corso di strumento musicale 4) Progetto "Orientamento scolastico": □ - Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari -□ Iniziative inserite nel programma regionale Obiettivo - Orientamento Piemonte - Incontro rivolto a studenti e famiglie con rappresentanti dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia -□ Intervento presso la scuola di rappresentanti degli Istituti Superiori e del sistema le FP del territorio -□ Visite in azienda 5) Progetto per il contrasto della dispersione scolastica "Scuola Tutti i docenti richiedenti della secondaria di primo grado Formazione 13-16", in collaborazione con ENAIP Borgosesia 6) Attività di volontariato da parte di ex docenti dell'Istituto in quiescenza a supporto di alunni fragili 7) Obiettivo Orientamento Piemonte 8) Progetto linguaggio della ricerca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi per l'orientamento e il successo scolastico includono studenti più consapevoli delle proprie potenzialità, capaci di fare scelte formative e professionali mirate, con conseguente riduzione dell'abbandono scolastico e miglioramento della continuità tra i cicli di studio; si punta anche a costruire una cultura dell'apprendimento permanente ("imparare ad imparare"), a rafforzare la collaborazione scuola-famiglia-territorio e a sviluppare competenze trasversali (personali, sociali, di cittadinanza) essenziali per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sviluppo competenze logico-matematiche e digitali

Lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali descrive l'acquisizione di capacità di ragionamento astratto, risoluzione di problemi e pensiero sistematico (logico-matematiche), unite all'abilità di usare criticamente e creativamente le tecnologie digitali per comunicare,



collaborare, creare contenuti e risolvere problemi complessi, combinando logica, creatività e strumenti tecnologici per affrontare sfide moderne e migliorare l'apprendimento e il lavoro. Progetti: 1) "Programmo e invento" con IA (Linea progettuale Diderot): sviluppo di applicazioni ludico/educative per introdurre i primi rudimenti di programmazione con l'utilizzo di Scratch 2) "Rinnova...mente: contare assieme" (Linea progettuale Diderot): sviluppo delle competenze logico-matematiche 3) "La crittografia? E' un gioco!" (Linea progettuale Diderot) 4) Condivisione di risorse didattiche attraverso la piattaforma Google Workspace: utilizzo di Classroom, Drive, Gmail, Google moduli 5) Adesione ai "Campionati Junior di matematica" promossi dal Centro PRISTEM – Università Bocconi: valorizzazione delle eccellenze matematiche 6) Progetto ASL VC "Animali in famiglia" 7) Progetto "Innovamat" finanziato dall'Ente Locale Comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi per le competenze logico-matematiche e digitali includono lo sviluppo del ragionamento, del problem solving, della creatività e dell'uso critico della tecnologia, mirando a formare cittadini competenti e responsabili, capaci di utilizzare strumenti digitali per risolvere problemi, collaborare e comunicare efficacemente, in linea con le raccomandazioni europee sulle competenze chiave, attraverso didattiche innovative e l'integrazione di ambienti di apprendimento misti (fisici e virtuali).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Cittadinanza attiva e legalità

E' un'area educativa fondamentale che descrive progetti e percorsi per formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, promuovendo i valori della Costituzione, il rispetto delle regole e dei beni comuni, attraverso attività pratiche, incontri con esperti (magistrati, antimafia, ecc.), e lo sviluppo di competenze civiche per la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, mirando alla costruzione di una società migliore e più sostenibile. Progetti: 1) Progetto verticale di Educazione Civica sul tema "Conoscere per includere: culture, tradizioni, festività da vari luoghi nel mondo", pensato in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado 2) "Il Consiglio Comunale dei ragazzi": avvicinamento degli studenti alla realtà dell'Organo amministrativo 3) "Un giorno in comune": avvicinamento degli alunni alla realtà dell'Ente Locale 4) Progetto Asl "Sicurezza sul web e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie a cura della Polizia Postale 5) Progetto Asl "Un patentino per lo smartphone" 6) Progetto di Educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale 7) Iniziative di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - adesione Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo - 10 febbraio 2026 8) Adesione ad iniziative promosse da realtà del territorio: Comuni, altre Istituzioni scolastiche, Associazioni no-profit purchè in linea con le finalità generali del PTOF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi per Cittadinanza Attiva e Legalità sono la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, che conoscano Costituzione, diritti e doveri, promuovano la legalità, il rispetto delle regole (stradali, digitali, sociali), la sostenibilità, la salute e il benessere, attraverso azioni concrete come incontri con esperti (Carabinieri), percorsi di educazione civica e progetti che sviluppino competenze sociali e digitali, preparando alla vita nella comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Inclusione e Interculturalità

L' inclusione e interculturalità sono principi cardine che si traducono in azioni concrete per garantire a tutti gli studenti equità e qualità, attraverso la creazione di ambienti accoglienti e percorsi personalizzati (PEI/PDP), la valorizzazione delle diversità culturali, l'uso di didattiche attive (cooperative learning) e progetti specifici, rendendo la scuola un luogo dove ogni alunno si sente accettato e valorizzato. Progetti: 1) Realizzazione contenuti del Piano Annuale Inclusione (PAI) a cui si rimanda 2) Attività di supporto docenti/famiglia da parte delle figure di sistema dedicate all'inclusione 3) "Sportello Bes" attività di counseling rivolta a docenti, alunni e genitori da parte di esperto interno (Tutor dell'apprendimento) per rispondere alle esigenze legate alle difficoltà apprenditive 4) Inclusione/Alfabetizzazione/Recupero disciplinare 5) Adesione ad iniziative internazionali e sensibilizzazione: • Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità - 3 dicembre • Giornata "I calzini spaiati" sensibilizzazione sul tema della diversità - 2 febbraio • Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo - 2 aprile • Giornata mondiale



della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo – 21 maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi per inclusione e interculturalità mirano a creare una scuola che valorizza le diversità (linguistiche, etniche, di background), trasforma gli ostacoli in risorse e forma cittadini responsabili, promuovendo il rispetto reciproco, l'apprendimento cooperativo e l'uso della diversità come strumento di conoscenza, con azioni concrete come didattiche personalizzate, progetti interculturali e supporto linguistico per gli studenti non italofoni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56 -59 , della legge 13 luglio 2015, n. 107.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p>Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Da anni l'Istituto è impegnato nella digitalizzazione dei protocolli amministrativi in linea con le direttive ministeriali e avente come obiettivi prioritari la semplificazione, la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia delle procedure. Destinatario privilegiato è l'utenza diretta ed indiretta della Scuola.</p>
COMPETENZE E ATTIVITÀ	CONTENUTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</p> <p>Il risultato atteso è un incremento delle classi di scuola primaria dove si attivano dei percorsi di sviluppo del pensiero computazionale. Il pensiero computazionale è una strategia di pensiero chiara, logica e operativa che serve per risolvere problemi, anche quotidiani, in modo personale e creativo, pianificando una strategia d'azione, perciò aiuta gli studenti a gestire i problemi generalizzandoli e, in ultima analisi, a comprendere meglio la realtà che li circonda senza lasciarsene sopraffare. L'Istituto quindi propone, per la Scuola Primaria, un progressivo incremento delle classi in cui si svolgono attività di coding e di sviluppo del pensiero computazionale,</p>



con e senza computer, sostenendo anche l'attività di formazione e

aggiornamento dei docenti che intendono impegnarsi su questo inedito fronte.

FORMAZIONE E

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

Una galleria per la raccolta di pratiche

Gli insegnanti oggi devono confrontarsi con alunni nati dopo l'inizio della rivoluzione digitale, i cosiddetti nativi digitali. A differenza degli alunni nati prima della rivoluzione, i nativi digitali hanno appreso spontaneamente a utilizzare le nuove tecnologie. L'interfacciarsi con schermi interattivi in età precoce determina un cambiamento nel sistema cognitivo che non può essere ignorato dalla didattica; l'obiettivo è aiutare gli alunni a sviluppare in modo critico le loro competenze digitali. Da ciò nasce l'importanza del confronto, con sé stessi, con i colleghi, con le proposte più innovative. È evidente dunque come la riflessione dovrebbe essere il più possibile condivisa: emerge quindi la necessità di costituire una banca di buone pratiche a cui attingere e da cui farsi ispirare per strutturare il proprio agire didattico.

ACCOMPAGNAMENTO





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA - VCIC815008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia sono adottate griglie di osservazione individuali utilizzate in itinere con rilevazioni inerenti la sfera cognitiva e comportamentale. L'attività di verifica e valutazione prevede tre momenti: • Valutazione delle conoscenze iniziali; • Valutazione intermedia degli apprendimenti; • Valutazione finale delle competenze raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati. La valutazione avviene tramite osservazione sistematica e l'utilizzo di una specifica scheda di verifica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione sarà effettuata principalmente in itinere, con osservazioni sistematiche delle risposte del bambino. Possibile il ricorso a schede strutturate.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono verificate nella stessa griglia (scheda di valutazione), dove vengono raccolte le valutazioni inerenti gli altri ambiti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del primo ciclo di istruzione a cui si aggiunge l'Educazione Civica, oggetto di valutazioni periodiche e finali. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado e viene espressa: - per la Scuola Secondaria di I Grado con voto in decimi; - per la Scuola Primaria con giudizi sintetici in tutte le discipline potranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Valutazione con giudizi che investe anche l'educazione civica e il voto di comportamento. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Modalità e tempi della comunicazione della valutazione alle famiglie deliberati dal Collegio dei Docenti. a) Colloqui in corso d'anno secondo una collocazione settimanale e un calendario resi noti alle famiglie attraverso comunicazione sul Diario Scolastico dell'alunno e sulla bacheca del registro elettronico. b) Registrazione su Registro Elettronico degli esiti delle verifiche periodiche degli apprendimenti sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. c) Comunicazione attraverso il Registro Elettronico a fine 1° e 3° bimestre dei livelli raggiunti dall'alunno rispetto agli obiettivi trasversali: attenzione, partecipazione, impegno- livello di autonomia - comportamento. d) In caso di necessità, su situazioni problematiche, subito dopo i Consigli di Classe (scuola secondaria), convocazione della famiglia per colloquio informativo; quando la famiglia non si rende disponibile invio di una lettera indirizzata. e) Colloqui generali, n. 2 annuali, nel primo e nel secondo quadrimestre. f) Schede di Valutazione (I quadrimestre e finali) rese disponibili alle famiglie su portale ClasseViva InfoSchool in area riservata, ovvero richiedibili in copia alla Segreteria. g) Certificazione delle Competenze (fine scuola primaria e al termine del primo Ciclo di Istruzione) resa disponibile alle famiglie su portale ClasseViva InfoSchool in area riservata, ovvero richiedibili in copia alla Segreteria, oppure visibili sulla piattaforma Unica. Criteri e le modalità di valutazione del giudizio globale (fine I quadrimestre e finale) Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale verrà integrata con la



descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Per la definizione del giudizio globale dovranno essere utilizzati indicatori (prescrittivi) con i relativi descrittori, personalizzabili per meglio profilare il livello globale di maturazione dell'alunno (allegato1: indicatori).

Allegato:

allegato1_indicatori.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per la scuola primaria mediante un giudizio sintetico che si rifà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, si fa riferimento alla vigente Legge 150/2024, in materia di riforma del voto in condotta, altresì allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Dovranno essere utilizzati indicatori (prescrittivi) con i relativi descrittori, personalizzabili per meglio profilare il livello globale di maturazione dell'alunno (allegato2: criteri per la valutazione del comportamento). Modalità per la valutazione del comportamento: □ Utilizzo checklist come allegata; □ Osservazioni e annotazioni sistematiche; □ Registrazioni di episodi significativi che connotano la condotta dell'allievo; □ Confronto tra docenti nell'ambito dei momenti collegiali sia formali che informali; □ Valutazione del comportamento da parte di tutti i docenti del team/consiglio di classe.

Allegato:

allegato2_criteri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



L'Istituto concepisce la non ammissione: -come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; -quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; -come evento da non escludere qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione. Scuola Primaria L'ipotesi della non ammissione deve essere valutata dai docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, e assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali: quando il numero di giorni di assenza è particolarmente significativo; qualora le lacune dell'alunno renderebbero difficile il passaggio alla classe/ordine successivo ovvero in caso sussistano le condizioni per considerare prioritario il riconoscimento all'alunno di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento, in una logica di personalizzazione del processo valutativo. Scuola Secondaria di I Grado L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. L'ipotesi della non ammissione deve essere valutata dal Consiglio di Classe in una logica di personalizzazione del processo valutativo, e assunta a maggioranza, quando l'allievo ha conseguito in tre o più discipline una valutazione non sufficiente; la proposta di voto espressa per ogni disciplina non dovrà essere la semplice trascrizione della media aritmetica delle singole valutazioni e non potrà essere inferiore a 4/10. Il verbale dello scrutinio finale del Consiglio di Classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con valutazioni non sufficienti in alcune discipline. La decisione presa dal Consiglio di ammettere alla classe successiva alunni con carenze dovrà essere notificata alla famiglia attraverso la scheda di valutazione. Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di giudizi non sufficienti. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito il giudizio "non sufficiente" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali giudizi non sufficienti. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In



sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione, potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di I Grado Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Derghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico: 1- Ripetute e/o prolungate assenze per malattia, certificate; 2- Situazioni di grave disagio socio-familiare note ed eventualmente segnalate dai/ai servizi sociali, con concreti rischi di dispersione scolastica e possibile ridefinizione da parte del Consiglio di Classe dell'orario personalizzato; 3- Appartenenza a nuclei familiari che si spostano più volte durante il percorso dell'obbligo scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità di cui al successivo punto, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Criteri per attribuzione voto di ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione Media aritmetica voti reali Il quadrimestre dei tre anni con possibilità di arrotondamenti decisi in sede di scrutinio finale. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate (Inglese e Francese), viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito. Criteri per l'assegnazione della lode La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, nei seguenti casi: □ agli alunni che sono stati ammessi con un voto di 10/10; □ agli alunni che hanno ottenuto una valutazione media di 10/10 alle prove d'esame ovvero in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La valutazione e l'esame conclusivo degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento o altri BES. La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento o altra tipologia di bisogni educativi speciali, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto individua fra le sue priorità l'integrazione degli alunni diversamente abili e l'individualizzazione e la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento finalizzata al recupero degli studenti con bisogni educativi speciali, all'inserimento degli alunni stranieri e al potenziamento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso diverse modalità:

- assunzione della diversità come valore;
- iniziative di formazione del corpo docente;
- organizzazione flessibile del tempo scuola per gli alunni disabili;
- orario di servizio dei docenti funzionale all'integrazione degli alunni;
- ricerca della più ampia collaborazione tra scuola, famiglie, servizi sanitari e socio-assistenziali;
- utilizzo creativo e funzionale delle nuove tecnologie informatiche;
- progressivo potenziamento delle dotazioni logistiche (spazi attrezzati, materiale strutturato, strumenti informatici e multimediali);
- utilizzo significativo del Fondo per l'Istituzione per la realizzazione di progetti specifici;
- adesione a Progetti di Rete;
- collaborazione con Enti e Associazioni operanti intorno al mondo dell'handicap, del disagio sociale e dell'immigrazione.

Per sovrintendere alle problematiche legate all'integrazione degli alunni disabili o in situazione di svantaggio, alcune delle figure di sistema sono chiamate a supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e nella realizzazione degli interventi e nella collaborazione con le realtà del territorio, in particolare con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e con il Consorzio socio-assistenziale C.A.S.A. L'Istituto, sulla base della normativa vigente, predispone tutte le iniziative atte ad individuare le misure educative e didattiche più adeguate al supporto degli alunni con BES che sono riassunte nel



Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Nel dettaglio l'Istituto:

- Se necessario, provvede a segnalare alle famiglie una possibile "fragilità", anche attraverso l'intervento di individuazione da parte di referenti di Istituto.
- Garantisce ed esplicita, nei confronti delle famiglie e degli alunni con BES, interventi pedagogico-didattici individualizzati e personalizzati.
- Assicura la redazione di un Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.
- Garantisce una valutazione scolastica coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati.
- Investe sulla formazione dei docenti e del Dirigente Scolastico sul tema dei BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni inclusive adottate e ritenute efficaci richiedono percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni e si concretizzano in attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione. Queste azioni formative didattiche sono seguite e adottate dalla maggioranza dei docenti, entrando a pieno titolo nelle buone prassi educative. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalle funzioni inclusione, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono individuati a livello di team docenti, tenendo conto dei livelli di partenza, della diagnosi, dei suggerimenti degli specialisti e dell'apporto della famiglia. Sono previsti gli strumenti compensativi individuati dai docenti e le attività più funzionali agli obiettivi, monitorate periodicamente attraverso verifiche e nei GLO. Al fine di sostenere e garantire il percorso formativo di tutti gli alunni si realizzano interventi individualizzati di recupero e potenziamento, progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. E' presente uno sportello per gli alunni BES e le famiglie tenuto da una insegnante interna. Annualmente è aggiornato il PAI per adottare strategie coerenti con prassi inclusive.

Punti di debolezza:

L'avvicinarsi di molti insegnanti non di ruolo e senza titolo di specializzazione non favorisce la continuità didattica. Manca la presenza di mediatori culturali per favorire a pieno titolo l'inclusione degli alunni stranieri alla vita scolastica. Gli interventi per supportare gli alunni con BES non risultano sempre efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni e sono presenti alunni con



comportamenti fortemente problematici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Individualizzati è effettuata dal team docenti nella parte iniziale dell'anno scolastico e revisionata in fase intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Redigono il PEI l'insegnante di sostegno supportato da tutti gli insegnanti di classe e, laddove presente, dalla figura dell'educatore e degli specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte durante la fase di presentazione del documento in fase iniziale e



successivamente nella ridefinizione intermedia e finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento o altra tipologia di bisogni educativi speciali, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano



educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'inclusione consultabile in allegato, costituisce il riferimento principale per la definizione dei piani educativi individualizzati (PEI per studenti in condizione di disabilità) e dei piano didattici personalizzati (PDP per studenti con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali).

Il Piano definisce le strategie adottate per migliorare i processi di inclusione ed è redatto dal gruppo GLI di istituto.

Allegato:

PAI 2024_25.pdf



Aspetti generali

La complessità dell'istituzione scolastica richiede la presenza di figure e organi che definiscono l'organigramma della scuola e che presiedono singoli aspetti della vita dell'Istituto interagendo e collaborando gli uni con gli altri. L'Istituto come scelta strategica persegue il più ampio coinvolgimento degli operatori scolastici nel processo decisionale al fine di realizzare un progetto formativo verticale ed integrato tra i diversi ordini di scuola. L'istituto si prefigge un modello organizzativo da un lato aperto, flessibile ed adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da precisi principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico insieme a tutte le figure di sistema presenti nell'organigramma e insieme ai singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle loro famiglie un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Un'organizzazione scolastica in cui la leadership è diffusa tra tutti gli attori del processo educativo, vuole generare una maggiore attenzione al confronto e alla comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche e dell'esercizio delle buone pratiche. Nell'organigramma dell'istituto sono indicate tutte le attività svolte dalle varie figure nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza all'interno e all'esterno dell'istituto.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento Rappresentare il DS, su delega, nelle riunioni istituzionali Fare da supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni Collaborare alla gestione della piattaforma Invalsi Collaborare alla stesura e pubblicazione sul sito delle circolari. Gestire il procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente, adottando criteri di efficienza del servizio scolastico ed equità tra il personale medesimo e verificare il recupero dei permessi brevi Verificare le assenze e le sostituzioni dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il Dirigente Coordinare e organizzare le attività programmate nel P.T.O.F. Vigilare sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni: ritardi, richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata, ecc) Vigilare sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni e delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro) Gestire nella fase dell'istruttoria il procedimento

2



relativo a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione Vigilare affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso Occuparsi dell'organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso della palestra, delle aule e dei laboratori Segnalare tempestivamente e attuare interventi immediati in caso di situazioni di emergenza Membro di diritto dello Staff Figura di raccordo tra le Funzioni Strumentali al PTOF per la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del documento strategico Componente del Nucleo Interno di Valutazione

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff è il nucleo operativo e decisionale dell'Istituto. Le sue funzioni principali sono quelle di: - promuovere i processi che portano alla definizione di un Piano dell'Offerta Formativa condiviso, all'interno e all'esterno, e rispondente ai bisogni degli allievi; - correlare PTOF e piano di Utilizzo del Fondo dell'Istituzione; - promuovere e diffondere le innovazioni; - effettuare il monitoraggio delle attività scolastiche e dei processi; Fanno parte dello Staff di Direzione: - Il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS, le Figure Strumentali dei tre dipartimenti e i referenti di progetto ; quando vi sono all'ordine del giorno argomenti che lo richiedono, vengono invitati a partecipare allo Staff il Direttore SGA, altri docenti (Responsabili di Sede , coordinatori di classe, docenti di sostegno ecc.).

14



Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali attivate si occupano di Progettualità, Continuità e Orientamento Scolastico, Antidispersione, Inclusione e integrazione. Hanno il compito di coadiuvare il Collegio dei Docenti e il Dirigente nella realizzazione delle attività/progetti relativi alle aree di competenza; di prendere visione delle proposte e di diffondere tra i colleghi quelle ritenute meritevoli; di coadiuvare il Dirigente scolastico nell'individuazione delle problematiche e delle possibili risposte; di curare la realizzazione dei progetti: definizione degli aspetti organizzativi, controllo realizzazione in itinere, verifica finale, stesura della modulistica relativa.	10
----------------------	---	----

Capodipartimento	Coordinare e gestire i docenti di una stessa area disciplinare durante lo svolgimento delle riunioni di dipartimento disciplinare, definendo obiettivi, programmazione, verifiche e adozione dei libri di testo.	5
------------------	--	---

Responsabile di plesso	In ogni plesso scolastico, annualmente, viene individuato un docente che assume l'incarico di Responsabile di Sede. In generale sovrintende al buon funzionamento della scuola per quanto attiene agli aspetti organizzativi e logistici curando la predisposizione condivisa del Regolamento di plesso. Tra i compiti principali assegnati troviamo il supporto all'Amministrazione nelle procedure di sostituzione dei docenti assenti e al Dirigente Scolastico in merito alle procedure connesse alla sicurezza sul luogo di lavoro; la segnalazione delle necessità sia di interventi di manutenzione dell'edificio.	15
------------------------	---	----



Responsabile di laboratorio	I Responsabili dei Laboratori di Informatica vedono tra i principali compiti loro assegnati l'assunzione delle iniziative necessarie a garantire il buon funzionamento del laboratorio informatico intervenendo altresì per la risoluzione di eventuali problemi tecnici compatibilmente con la propria formazione.	3
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'Animatore Digitale vede tra i compiti assegnati: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola in relazione ai contenuti del PNSD e previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team Digitale è composto da quattro docenti opportunamente formati sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, tra cui l' Animatore Digitale e dall'Assistente Tecnico PNSD. Il Team è chiamato a supportare l'Animatore nell'espletamento del proprio incarico. Il docente che riveste il ruolo di Assistente Tecnico è chiamato ad assumere le iniziative necessarie a garantire il buon funzionamento del laboratorio informatico e della strumentazione informatica delle classi in collaborazione con i responsabili di ogni sede, intervenendo altresì per la risoluzione di eventuali problemi tecnici compatibilmente con la propria formazione.	4
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Coordina, promuove e organizza le attività sportive e motorie nella scuola, facendo da	2
---	--	---



	ponete tra docenti, studenti e il mondo sportivo esterno, curando la programmazione, la realizzazione di progetti, la gestione delle risorse (palestre, attrezzature) e la partecipazione a competizioni, nel rispetto del PTOF e delle normative vigenti, assicurando un'offerta educativa completa e sicura per lo sviluppo fisico e sociale degli alunni.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente per l'Educazione Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di supporto alla progettazione, per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Docente tutor	Supporto ai docenti in anno di formazione e prova.	10
Responsabile biblioteca	Gestione e organizzazione del patrimonio scolastico e coordinamento con docenti e studenti per lo sviluppo di progetti per la promozione della lettura.	4
Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado	I Coordinatori di Classe predispongono e diffondono la documentazione preparatoria utile ad uno svolgimento efficace del Consiglio con particolare attenzione alle pratiche riguardanti la valutazione degli alunni in occasione degli scrutini; assumono le iniziative necessarie a dare attuazione alle decisioni adottate in sede di Consiglio; garantiscono il coordinamento didattico ed educativo, tenendosi costantemente in contatto con i componenti del Consiglio per l'opportuna condivisione delle situazioni ordinarie e	13



	straordinarie e con i responsabili dei vari progetti cui la classe ha aderito. Annualmente tra tutti i coordinatori ne viene individuato uno con il ruolo di counseling e supporto ai colleghi.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; -dell'autovalutazione di Istituto; -della stesura e/o aggiornamento del RAV; -dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer Satisfiction; -della condivisione /socializzazione degli esiti della customer Satisfiction con la Comunità scolastica.	7
Referente per il Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Coordina la prevenzione, la gestione e il supporto alle tematiche inerenti il bullismo e cyberbullismo, promuovendo formazione, sensibilizzazione (studenti, famiglie, docenti) e collaborazione con enti esterni.	1
Referente Corso Strumento Musicale Secondaria	Il Referente coordina l'attività del corso di strumento coadiuvando il dirigente scolastico nella gestione dei vari aspetti logistici e pedagogico-didattici.	1
Commissione Erasmus/E-Twinnig	Coordinano la programmazione per le attività di mobilità per studenti e docenti, fungendo da punti di riferimento per l'internalizzazione dell'istituto.	4
Referente canali social	Gestisci operativamente i canali social	1



dell'istituto, con il compito di pubblicare contenuti in linea con gli obiettivi della scuola, verificare l'accuratezza delle informazioni, garantire il rispetto sulla normativa della privacy e moderare i commenti, promuovendo la comunicazione digitale e l'immagine dell'istituzione scolastica verso studenti, famiglie e territorio.

Referente sito istituzionale	Incaricati di aggiornare costantemente il sito web, garantendone la funzionalità, la completezza dei contenuti, la facile reperibilità delle informazioni e la conformità ai requisiti tecnici e comunicativi stabiliti.	2
------------------------------	--	---

Segretario verbalizzante Collegio Docenti Unitario	Incaricato di redigere il verbale dei collegi docenti unitari.	1
---	--	---

Comitato di Valutazione Docenti	Esprimere il parere sulla conferma in ruolo dei docenti neo assunti.	3
---------------------------------	--	---

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Referenti per alunni con BES	Fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. In base alle specializzazioni svolgono i compiti sotto indicati: - riferimento per ciò che attiene agli aspetti amministrativi del processo di inclusione scolastica: -percorsi certificativi; -percorsi per presa in carico degli alunni da parte dei Servizi Sociali; -norme relative alla stesura dei documenti didattici per l'inclusione; -rapporti con ASL e Consorzio Socio-Assistenziale C.A.S.A.; -Archiviazione documentazione relativa; -Stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); -Consulenza su richiesta dei Team per l'individuazione degli alunni con possibili BES; -Consulenza su richiesta dei Team per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; -Consulenza su richiesta dei Team	5
--	--	---



su strategie metodologico-didattiche di intervento a fronte di situazioni problematiche; -
Supporto, su richiesta, ai docenti di sostegno, per l'inquadramento dei casi ad essi assegnati e la definizione della documentazione didattica di riferimento (PEI/PDF).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento e sostituzione colleghi assenti nei plessi dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo: -Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; -Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA approvato poi dal Dirigente Scolastico; -Organizza nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa ; -Svolge predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -E' funzionario delegato dei beni mobili.

Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Il personale di Segreteria assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente, con il coordinamento del direttore dei servizi generali e amministrativi. I collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti. Prestano



ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Modulistica da sito scolastico <http://comprensivogattinara.edu.it/pagina/145>

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE- PREVENZIONE DEL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON ATENEI PER ATTIVITA' DI TUTORAGGIO STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE "INNOVAMAT"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER INCLUSIONE SCOLASTICA (Legge 104/92)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER FUNZIONI MISTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- SORVEGLIANZA MENSA - SCODELLAMENTO PERSONALE ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- SORVEGLIANZA MENSA

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e strategie di inclusione

Metodologie didattiche innovative Potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche: italiano e lingue straniere), con particolare riferimento alla metodologia CLIL Strategie didattiche per studenti con BES e DSA Collaborazione con servizi territoriali e formazione su metodologie inclusive innovative

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Utilizzo avanzato di piattaforme per la didattica Formazione specifica su realtà aumentata, coding, robotica educativa e intelligenza artificiale Educazione alla cittadinanza digitale e prevenzione del cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Continuità e orientamento

Percorsi di continuità didattica tra scuola primaria e secondaria Formazione dei docenti su orientamento formativo e supporto alla costruzione di un efficace metodo di studio Sviluppo di competenze trasversali e orientative.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola Corso preposto Formazione per personale addetto al pronto soccorso Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi Formazione e aggiornamento per addetti utilizzo defibrillatori

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
--------------------------------------	-----------

Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI INDIVIDUATI
-------------	-------------------------------

Titolo attività di formazione: Team building

Attività esperienziali dirette a favorire la comunicazione e l'affiatamento tra i docenti



Tematica dell'attività di
formazione

COESIONE E MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI INTERPERSONALI
TRA COLLEGHI

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte